Santini dal 1840
DOMENICA MATTINA
SEMPRE APERTI 8.30-13.00

PAGINA 23
Fondazione Piseri
L'asta delle promesse per raccogliere fondi

PAGINA 23
San Giuseppe
Film in lingua originale
Ultimo appuntamento

Santini dal 1840
DOMENICA MATTINA
SEMPRE APERTI 8.30-13.00

Noi Brugherio
10 ANNI INSIEME
Anno XI - N. 16
Sabato 20 aprile 2013
Settimanale edito dall'associazione Kairós
www.noibrugherio.it

Sabato le associazioni di volontariato hanno chiesto ai candidati sindaco come intendono affrontare i problemi sociali. Ecco le risposte integrali.

LE PROPOSTE DEI POLITICI PER UNA CITTA' SOLIDALE

Alle pagine 11/14

Noi Brugherio raccoglie le domande dei cittadini pagina 9

Amati per amare

di Angelo Sceppacerca

Nel sangue della croce c'è l'odio (nostro) e l'amore (di Dio). La morte di Gesù non è causata dall'odio, ma vissuta per amore. Quello che Gesù patisce non è subito, ma voluto in obbedienza al Padre.

continua a pag 17

Gv 13,31-35

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri».

pagina 2

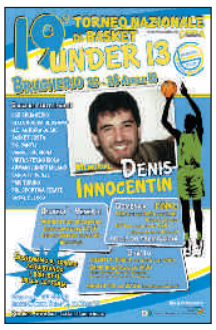
Biblioteca
Un sabato per i piccoli lettori

pagina 3

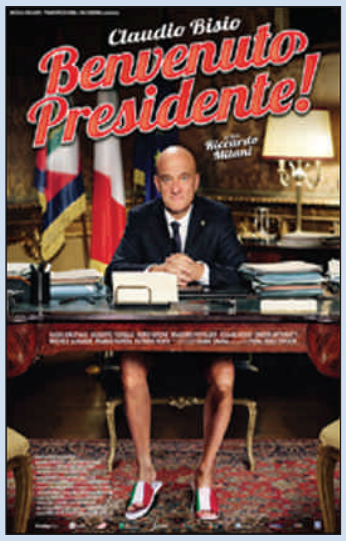
Il Brugo: "Attenti ai falsi volontari"

pagina 19

Memorial Innocentin
Al Cgb il meglio del basket giovanile



Cinema San Giuseppe
via Italia 76, Brugherio



BENVENUTO PRESIDENTE
Sabato 20/04
ore 21,15
Domenica 21/04
ore 15 - 17,15
19,15 - 21,15
Lunedì 22/04
ore 21,15
(Lunedì ingresso ridotto)
Info:
www.sangiuseppeonline.it
tel. 039 2873485 - 039 870181

Floricoltura Longoni
Garden Center

Ciclamini - Viole - Erica
Composizioni Regalo
Vasi - Terricci - Concimi
Creazione, Manutenzione Giardini, Potatura
Potatura Piante con piattaforma aerea

Richiedici un Preventivo Gratuito!!!

Via Volturno, 28 Brugherio (MI) - Tel. 039 881736
Orario: da Lunedì a Sabato 8:30 - 12:30 14:30 - 19:00 Domenica 08:30 - 12:30 Lunedì Mattina Chiuso

[città]

Sabato 20 aprile iniziative e letture per i bambini da 2 a 6 anni

Buon compleanno Atelier dei lettori
Lo spazio dedicato ai più piccoli

Lo spazio della Biblioteca civica di Brugherio dedicato ai più piccini spegne quest'anno 6 candeline. Sabato 20 aprile, in concomitanza con la "Giornata mondiale del libro e dei diritti d'autore" fissata dall'Unesco, grandi festeggiamenti dunque per celebrare il compleanno dell'Atelier dei lettori e pertanto sono invitati i bambini.
Inaugurato ufficialmente il 21 aprile 2007, l'Atelier è un ambiente piacevole pieno di libri, adatto ai bambini da 0 a 6 anni, affrescato con un viaggio immaginario dagli illustratori Fabio Facchinetti, Efrem Marinoni e Daniela Ricotti, della Scuola Internazionale di Sarmede. Negli orari di apertura della Biblioteca, i piccoli, che arrivano sempre numerosi, possono trascorrere del tempo in uno spazio confortevole, accompagnati dai genitori, oppure dai nonni o dalla baby-sitter, se il papà e la mamma lavorano. È possibile scegliere libri adatti alla propria età e sperimentarne gratuitamente la "lettura" per un mese a domicilio, purché ci si iscriva alla Biblioteca. Tra le attività che la Biblioteca organizza periodicamente in Atelier rientrano anche le letture ad alta voce, condotte da un gruppo di volontari, i Sopravoce, coordinati dalla bibliotecaria per ragazzi Barbara Giusto. Nella giornata di sabato prenderà il via la "staffetta di letture" realizzate dai Sopravoce, i lettori volontari della Biblioteca, con la partecipazione straordinaria degli allievi della Fondazione "L. Piseri" scuola di musica di Brugherio. Alle ore 11 letture dedicate a 20 bambini da 2 a 3 anni; alle ore 14,30 per 20 bambini da 3 a 4 anni; alle ore 15,30 per 20 bambini da 4 a 5 anni; alle ore 16,30 per 20 bambini da 5 a 6 anni. Infine alle ore 17,30 in cortile della Civica esibizione di percussioni. L' ingresso è libero, prenotazione obbligatoria al numero tel. 039 2893 403 /412 /401.

Anna lisa Fumagalli

Festa della Gioia alla scuola materna M. Ausiliatrice
Un grazie agli insegnanti, ai genitori e volontari

Una giornata di condivisione per tutte le famiglie e i bimbi

Grande partecipazione di famiglie e bambini per la "Festa della Gioia", l'evento organizzato dalla scuola materna parrocchiale M. Ausiliatrice. Domenica scorsa le famiglie hanno partecipato alla messa nella parrocchia di S. Bartolomeo e don Vittorino Zoia ha ricordato in particolare i 60 anni di fondazione della scuola che cadono proprio quest'anno; poi tutti in oratorio San Giuseppe per prendere parte al pranzo insieme e intorno alle 15,30 ritrovo presso la scuola dove sono continuati i festeggiamenti con giochi e tante sorprese. Alle insegnanti, ai genitori e ai volontari che hanno collaborato per la buona riuscita della festa un ringraziamento per la splendida giornata!

Anna Lisa Fumagalli

Farmacia Comunale 1
Piazza Giovanni XXIII
Tel. 039/884079

• Autoanalisi • Omeopatia
• Elettromedicali • Dermocosmesi

PROMOZIONE MESE DI APRILE
20% DI SCONTO SUI PRODOTTI PER L'ALLERGIA
CONTINUA IL 25% DI SCONTO
SUGLI APPARECCHI PER AEROSOL

Farmacia Comunale 2
Piazza Palmiro Togliatti
Tel. 039/2873058

• Prenotazioni di visite ed esami per ospedali

ORARI:
dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30;
sabato dalle ore 08,30 alle ore 12,30

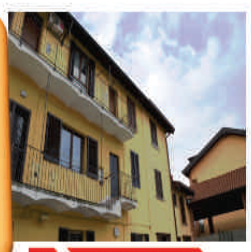
Gruppo Casa

BRUGHERIO
Via Tre Re, 35
TEL.039/882722

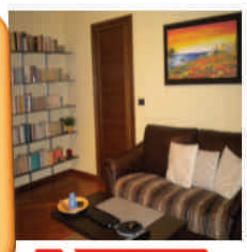
LE MIGLIORI OFFERTE DELL'USATO
IN COSTANTE AGGIORNAMENTO
www.gruppocasaonline.it

NUOVA REALIZZAZIONE
CON SOLUZIONI DI 2/3/4 LOCALI CON GIARDINI E TERRAZZI
PREZZO AL MQ
€ 1964,00
A IPE 27,0

IN PICCOLA CORTE
2 LOCALI
DI 60MQ
RISTRUTTURATO
LIBERO SUBITO!
€ 109.000,00
G IPE 201,46

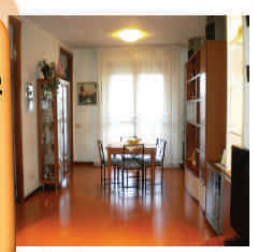


SPLENDIDO
2 LOCALI
DI 68MQ
RECENTEMENTE
RISTRUTTURATO!
€ 139.000,00
G IPE 204,91



CENTRO
RECENTE
2 LOCALI DI 65MQ
CON GIARDINO
E POSS.TA' BOX
€ 159.000,00
G IPE 281,75

BELLISSIMO
3 LOCALI DI 100MQ
A PIANO ALTO
CON TERRAZZINO
E POSS.TA' BOX
€ 162.000,00
E IPE 118,26



AMPIO ED OTTIMO
3 LOCALI DI 115MQ
CON DOPPI SERVIZI,
CANTINA E BOX.
LIBERO SUBITO!
€ 258.000,00
G IPE 175,29

RECENTE
APPARTAMENTO
DI 155MQ
SU DUE LIVELLI,
GIARDINO 150MQ
E TERRAZZO
€ 349.000,00
F IPE 166,59

VIC. CENTRO
4 LOCALI DI 125MQ,
TERRAZZINO,
DOPPI SERVIZI
E POSS.TA' BOX.
LIBERO SUBITO!
€ 220.000,00
G IPE 266,30

Invito della Cooperativa per disabili a segnalare truffatori in città

Falsi volontari chiedono soldi

L'allarme del Brugo ai cittadini

Un appello accorato lanciato ai cittadini brugheresi dalla Cooperativa sociale Il Brugo per segnalare la presenza in città di "presunti volontari" che avanzano richieste di denaro, agli esercenti e ai privati, in nome e per conto della realtà di via Oberdan.

Nata nel lontano 1986 con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità delle persone diversamente abili, oggi Il Brugo rappresenta un punto di riferimento per molte famiglie del territorio brugherese e non solo. La Cooperativa più volte ha ribadito in diverse occasioni «che non ha mai chiesto sostegni economici porta a porta o attraverso telefonate fatte ai privati».

«Oramai da diverso tempo, sia commercianti sia privati cittadini, ricevono telefonate o visite da parte di presunti incaricati che a nome della Cooperativa e con svariate motivazione, chiedono offerte in denaro o merci - segnalano con disappunto i responsabili della Cooperativa Il Brugo -. Desideriamo pertanto precisare che, in nessun momento e in nessuna forma abbiamo mai attribuito l'incarico a delle persone che collaborano con noi di raccogliere fondi, offerte e in generale di chiedere denaro o merce. Invitiamo quindi tutti coloro che dovessero essere contattati da questi "presunti volontari" di avvisare immediatamente l'autorità pubblica. La Cooperativa Il Brugo - concludono i responsabili - nell'arco della sua storia, più volte è stata beneficiata dalla generosità dei cittadini brugheresi e ricordiamo che le uniche forme di sostegno economiche utilizzate sono le donazioni volontarie versate direttamente alla Cooperativa e la destinazione del 5 per mille nella dichiarazione dei redditi».

Davanti a situazioni poco chiare il consiglio è quello di chiamare direttamente la Cooperativa di via Oberdan allo 039-2871881 o contattare la Polizia locale o la centrale dei Carabinieri.

Anna Lisa Fumagalli

SAN DAMIANO

«Monitoriamo la discarica di rifiuti speciali»

Attivati contatti col comune di Monza. Su richiesta degli uffici Tutela ambiente brugheresi, il Comune di Monza ha reso disponibile parte della documentazione che autorizza la costruzione dell' "impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi". La discarica, in costruzione in via Stucchi non lontana dalle case di San Damiano, ha allarmato i residenti che non si aspettavano di certo una struttura del genere sotto le proprie finestre. Da qui le richieste al Comune di Brugherio di fare chiarezza con i colleghi monzesi.

Per ora è stato condiviso il documento di approvazione del progetto che non sembra sottolineare particolari criticità, riferiscono dal Comune.

A breve è atteso anche il documento di programma sulle procedure future. Potrà fare ulteriore chiarezza e - auspicano i residenti di San Damiano - spiegare finalmente che tipo di rifiuti saranno raccolti.

TESTIMONI

Il lavoro di cabarettista alla Leonardo da Vinci

Leonardo Manera, Mario Simonotti, Rita Pelusio.

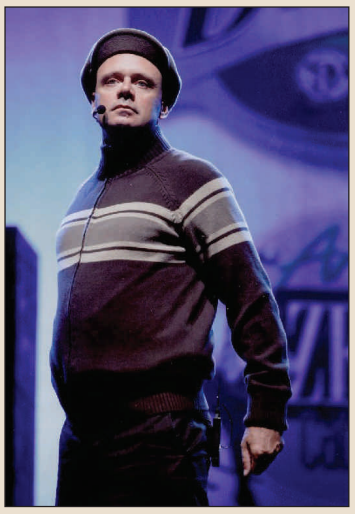
Sono i tre protagonisti de nuovo'appuntamento con "Testimoni. Esperienze raccontate, passaggi di vita" promosso dalla scuola media Leonardo da Vinci lunedì 22 aprile alle ore 18,30 all'auditorium comunale di via San Giovanni Bosco.

Manera non ha bisogno di presentazioni. Colonna portante di Zelig, comico tra i più amati.

Mario Simonotti è invece colui il quale fa sì che i cabarettisti si possano esibire. È infatti account commerciale e marketing di Bananas, la più importante agenzia di spettacolo comico in Italia.

Rita Pelusio, fumettista, presenterà al pubblico alcune delle sue ultime opere.

Il progetto Testimoni è pensato soprattutto per i ragazzi di terza media, ma l'ingresso all'incontro sarà libero e per tutti. Mira a presentare ai giovani alcune figure di professionisti e il percorso di scelte che li ha portati ad essere ciò che sono.



Racconti preziosi per chi, come un ragazzo di terza media, inizia davvero a trovarsi di fronte a scelte fondamentali - scolastiche e non - che daranno una direzione alla sua vita.

IMPRESA DI PULIZIE
OBERDAN

- **Pulizia di: uffici capannoni negozi condomini apparta-menti**
- **Lavaggio moquette**

Massima cura e meticolosità nel servizio

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI TELEFONARE
ALLA SIG.RA DONATELLA CASSAGHI 348.82.82446

Dal buon latte italiano ....
..... mozzarella di qualità

Caseificio Salaris s.n.c.
di Salaris Roberto, Marco, Francesca & C.

Via Monviso, 42
20861 Brugherio (MB)
T. / F. 039 87 07 54
T. 039 28 79 695
info@caseificiosalaris.it
www.caseificiosalaris.it

CAMERA DI COMMERCIO MONZA BRIANZA

MADE IN BRIANZA

ORARI DI APERTURA

da martedì a venerdì
dalle 8:00 alle 12:30
dalle 15:00 alle 18:30

lunedì e sabato
dalle 8:00 alle 12:30

---

ottica sangalli

dal 1966 professionalità e competenza al vostro servizio

Una migliore visione nella postazione di lavoro.

La soluzione su misura per te!

Lenti da lettura | Lenti progressive tradizionali | ZEISS officelens

ZEISS

via Oberdan, 33 - Brugherio (MB) - tel. 039.87.97.98 - www.otticasangalli.it

---

WWW.NOIBRUGHERIO.IT
WWW.NOIBRUGHERIO.IT

[incontro]

La serata si terrà il 23 aprile ed è organizzata dalla Lampada di Aladino

Incontro a Palazzo Ghirlanda

Postura e pavimento pelvico

Prosegue l'attività formativa relativa al progetto "4 passi per la salute" con il 5° incontro dal titolo "Postura, respirazione e pavimento pelvico: spesso l'abitudine nasconde l'errore" che si terrà martedì 23 aprile alle ore 21 in Biblioteca Civica.
La serata è organizzato da La Lampada di Aladino Onlus in collaborazione con il Centro Olimpia Comunale e il Comune di Brugherio. Guiderà la serata Marika Lucchese, ostetrica volontaria dell'associazione.
Durante l'incontro verranno fornite semplici informazioni per migliorare il controllo della postura e della respirazione, seguite da utili suggerimenti per eseguire correttamente le numerose attività della giornata che ad una prima analisi possono sembrare banali ma, come l'esperienza dimostra, è meglio non trascurare.
Come ultimo argomento proposto verrà affrontato il "pavimento pelvico", si partirà con una piccola introduzione di anatomia per proseguire con i diversi sintomi che possono comparire in caso di disfunzioni del muscolo e che possono avere un impatto notevole sulla qualità di vita della persona.
Per chi fosse interessato, la Lampada offre un supporto e un percorso riabilitativo a tutte le donne che desiderano affrontare eventuali alterazioni delle normali funzioni del pavimento pelvico. L'ingresso alla serata è gratuito e l'incontro è aperto a tutta la popolazione, ma per motivi organizzativi è necessaria la prenotazione contattando la segreteria dell'associazione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 al numero: 039 882505.

Anna Lisa Fumagalli

L'ostetrica Lucchese guida la serata

«Disfunzioni del pavimento pelvico causano incontinenza urinaria»

Cosa si intente per pavimento pelvico e quali sono i problemi che possono sorgere? La dottoressa Marika Lucchese ostetrica, volontaria presso La Lampada di Aladino Onlus, ci guiderà per capire meglio l'argomento.

Dottoressa, cosa si intende per pavimento pelvico?
Il pavimento pelvico rappresenta la chiusura inferiore del bacino, è costituito oltre che da muscoli anche da tessuto connettivo (legamenti e fasce) ed è attraversato dalle parti terminali degli apparati genito-urinari e intestinali, cioè da uretra, vagina (nella donna) e retto.
Questa struttura si identifica in pratica con un ampio ventaglio muscolare denominato "muscolo elevatore dell'ano" che, nella donna, modula la recettività della vagina, inoltre insieme allo sfintere uretrale e anale svolge un ruolo fondamentale nella continenza urinaria e fecale.
Che sintomi presenta una donna con una disfunzione del pavimento pelvico?
La donna con una disfunzione del pavimento pelvico può presentare sintomi relativi a incontinenza urinaria (perdita involontaria di urina) e fecale, alterazioni sensitive e disfunzioni sessuali. Questi sintomi possono portare a limitazioni della vita sociale e delle attività quotidiane, provocando un'alterazione delle emozioni, dell'immagine di sé e delle relazioni di coppia.

Nella foto Marika Lucchese

Le donne interessate al servizio possono contattare la Lampada dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 al numero 039 882505

Come l'associazione aiuta queste donne?
Viene offerto uno spazio esclusivo completamente dedicato alle donne in cui l'ostetrica, in collaborazione con la psicologa, proporrà un percorso individualizzato finalizzato ad aumentare il controllo dei muscoli del pavimento pelvico e ridurre eventuali sintomi, così da poter tornare a vivere liberamente la propria vita.
Il servizio nasce, non solo per aiutare le donne che hanno vissuto l'esperienza di malattia oncologica, ma anche per tutte quelle donne che ogni giorno si trovano a dover convivere con i sintomi e i disagi dovuti a una disfunzione dei muscoli pelvici.

Anna Lisa Fumagalli

CLASSE 1943

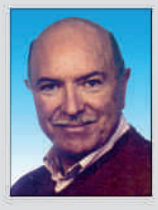
Una minicrociera sul fiume Mincio per festeggiare i 70 anni

Compleanno speciale per i coscritti del 1943. Si festeggia con la minicrociera sul fiume Mincio, domenica 26 maggio.
Il ritrovo è in piazza Giovanni XXIII (piazza della posta) per partire alle ore 7.
La quota di partecipazione indicativa è di 65 euro. L'adesione è subordinata all'anticipo di 20 euro presso l'officina Galbiati di via Monza 101. Oppure presso i tessuti Teruzzi di via Cazzaniga 9.
Per informazioni: Vittorio (039.2871767 oppure M. (039.878443)

PICCOLI ANNUNCI ECONOMICI
VENDO SCOOTER
F10 MALAGUTI, NERO OPACO,
6000 KM ANNO 2006, IN BUONO STATO
500,00€ TRATTABILI
329-9083496

PICCOLI ANNUNCI

Il servizio prevede un rimborso spese di 10 euro per ogni modulo. Gli annunci vengono raccolti presso Foto Ribo, in via Tre Re angolo via Dante. Noi Brugherio declina ogni responsabilità sui contenuti

Onoranze Funebri

Sant'Anna
di Nava Giuseppe
Brugherio e S. Maurizio al Lambro
preventivi gratuiti ai numeri
Tel. 039.2840263 - Cell. 333.5680500

TURNI FARMACIE

Guardia farmaceutica (cioè apertura non stop dalle 8,30 alle 22)

Sabato 20 aprile	Dei Mille - Via Dei Mille, 2	039 2872532
Domenica 21 aprile	Comunale 2 - Piazza Togliatti, 14	039 2873058
Lunedì 22 aprile	Centrale - Piazza Cesare Battisti, 22	039 2142046
Martedì 23 aprile	S. Damiano - Viale della Vittoria, 62	039 833117
Mercoledì 24 aprile	Santa Teresa - Viale Monza, 33	039 2871985
Giovedì 25 aprile	Della Francesca - Via Voltuno, 80	039 879375
Venerdì 26 aprile	Comunale 1 - Piazza Giovanni XXIII, 3	039 884079
Sabato 27 aprile	Moncucco - Viale Lombardia, 99	039 877736
Domenica 28 aprile	Dei Mille - Via Dei Mille, 2	039 2872532

Tutte le notti, dalle 20 alle 8,30, sono aperte le farmacie di Cologno Monzese in corso Roma 13 e Cavallotti 31; a Monza in via Ramazzotti, 36

Sul territorio brugherese è attivo il servizio gratuito Pronto farmacia di consegna farmaci urgenti (solo per invalidi al 100%; disabili; non vedenti; persone con età superiore ai 65 anni purché dotati di ricetta redatta nelle ultime 24 ore). Il servizio viene attivato direttamente dal paziente telefonando al numero verde 800.801.185 . Esiste anche un servizio di consegna farmaci non urgenti, rivolto alle stesse categorie indicate qui sopra, ma effettuato solo nelle ore diurne, dalle 8 alle 22, dalla Croce Rossa al numero 334-69.62.790.

SOLO AFFITTI®
Franchising Immobiliare
affittosicuro®
Sei un proprietario e vuoi affittare il tuo immobile in piena sicurezza?
Sei un inquilino e stai cercando casa in affitto?
VIENI DA NOI E SCEGLI:
12 mensilità garantite
rimborso dei danni
tutela legale
Per informazioni e per conoscere tutti i nostri servizi vieni a trovarci a Brugherio in via Cavour, 9
Tel./Fax 039-2621300 cell. 380-9016190/380-9016202 - email brugherio@soloaffitti.it

STRIKE SPORT

ECCEZIONALE Vendita

fino al **60%**

PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE, TUTTO SCONTATISSIMO

INIZIANO GLI SCONTI

DA VENERDÌ 12 APRILE 2013

BRUGHERIO

Via Dante, 7 - Tel. 039 880365

Ogni settimana puoi scaricare gratis
tutte le pagine del giornale su
www.noibrugherio.it

POLAGRO
PORTE E INFISSI

PORTE BLINDATE
PORTE INTERNE
CASSONETTI
FINESTRE
INFERRIATE
TAPPARELLE
FINESTRE IN LEGNO
LEGNO ALL-ALLUMINIO
PVC (OKNOPLAST)

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI
SU PORTE INTERNE E BLINDATE
CAMBIO SERRATURE E PANNELLI

TUTTO PER LA DETRAZIONE FISCALE 55%

Per info e appuntamenti: 334.3693654 - 340.5145820
polagro@tiscali.it

Via A. Cazzaniga 3
20861 Brugherio (MB)
ESPOSIZIONE AL PUBBLICO DALLE 18
SABATO POMERIGGIO DALLE 14

SCONTO 20%
SU TUTTE LE PORTE
presentando questo tagliando

30° 1983 2013

Vendere, comprare, affittare casa

ZAGO DIMENSIONI
PROMOZIONI IMMOBILIARI

Brugherio • via A. Cazzaniga 36 • 039.884000

" L'azienda, un gruppo di professionisti "

Agenti Immobiliari qualificati ed esperti, questa è la realtà che la nostra struttura è in grado di offrirvi. Seguiremo con la massima cura la gestione del vostro bene qualsiasi la Vostra esigenza, cercando di soddisfare le vostre aspettative.

Architetti, Periti Immobiliari *(regolarmente iscritti al rispettivo albo)* ed un servizio di Consulenza Legale, Notarile e Finanziaria saranno puntualmente a vostra disposizione; ecco perché entrare in contatto con la nostra Azienda significa conoscere persone realmente in grado di guidarvi passo dopo passo dalla prima telefonata al momento del rogito o contratto di locazione.

La nostra Azienda è da sempre in grado di assolvere in modo rapido e razionale le vostre esigenze e/o richieste, avvalendosi di un archivio con ampia gamma di offerte e richieste di immobili residenziali e commerciali in vendita e locazione.

Una banca dati telematica in rete, unica nel suo genere, nata dalla collaborazione con professionisti immobiliari selezionati per esperienza e serietà, collegati da specifico e funzionale sistema informatico.

La conoscenza approfondita, lo studio, la pianificazione e la rapidità sono le armi per vincere ogni confronto; la nostra strategia di comunicazione e diffusione si avvale dei migliori strumenti nel settore e nel territorio.

DIMENSIONIZAGO, una forte realtà del mercato immobiliare.

Le mani più sicure dopo le tue da Trent'anni. La crescente competitività del mercato, l'individuazione di maggiori aspettative nel cliente e l'evoluzione della professione, negli ultimi anni ha trasformato la figura del mediatore nel più moderno e attivo agente immobiliare, facendo sorgere l'esigenza di offrire elevati standard professionali.

SERVIZI:

CERTIFICAZIONI ENERGETICHE
Sopralluogo; accesso c/o Ufficio Tecnico Comunale; reperimento documentazione redazione attestato; fascicolazione e consegna .

GESTIONE CONTRATTI di LOCAZIONE
Contatti Locatore/Conduttore e Amministratore stabile; Gestione Guasti/Manutenzioni; totalità degli adempimenti c/o Ufficio Entrate

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
VENDITA E LOCAZIONE Residenziale, Commerciale, Artigianale.

OPERAZIONI IMMOBILIARI
IMMOBILI -TERRENI - RUSTICI.

GESTIONE PATRIMONI IMMOBILIARI
RESIDENZIALI - COMMERCIALI.

PERIZIE E STIME
Bancarie - Giurate; Stime Comparative. Rilevazioni Ufficiali dei Prezzi depositati presso la Camera di Commercio di Milano e Monza e Brianza

CONSULENZE
Catastali, ipotecarie, finanziarie, progettuali, notarili, legali.I nostri servizi sono effettuati da figure professionali: agenti immobiliari iscritti al ruolo C.C.I.A.A., architetti iscritti all'ordine e periti iscritti all'albo C.C.I.A.A.

Contatti:
info@**dimensionizago**.it
WWW.**DIMENSIONIZAGO**.IT

Gianluca, epilettico, costretto a nascondere la propria malattia

Un lavoro per superare la crisi

Perito e cameriere a 6 euro l'ora

Ho incontrato Gianluca. Voleva un aiuto per aggiornare il suo curriculum di lavoro.

Tempi duri, caro Gianluca, per trovar lavoro! Parlami un po' di te
Da due anni, dopo il diploma di perito meccanico, cerco lavoro senza successo. Ho però sempre lavorato. Precario, come operaio, anche in turni di notte. Un mese, tre o quattro mesi al massimo e alternando lavoro a corsi di specializzazione. Ho terminato il corso ai Salesiani sulle macchine a controllo numerico e sto per iniziare il corso sui programmi CAD-CAM, ma lavoro anche di sera come cameriere "a chiamata" a sei euro all'ora, diciotto euro per ogni chiamata!"

Nonostante la tua malattia?
Sono passati più di sette anni dalla prima crisi di epilessia, improvvisa, senza sintomi. Persi conoscenza e, cadendo, mi feci male. Per fortuna ero a casa con i genitori. La corsa in ospedale, la paura del male, la preoccupazione sul viso di chi assisteva al mio risveglio intontito: un ricordo indelebile. Il medico, dopo crescenti dosaggi del farmaco, mise a punto la cura e velocemente le crisi diminuirono. Finita la scuola, le crisi diminuite ad una ogni dieci, dodici mesi, ho sopportato meglio gli effetti collaterali del farmaco. Cominciai così a cercare lavoro. I colloqui destavano speranza ed io ritenevo corretto rivelare il mio problema. Allora il selezionatore concludeva velocemente l'incontro, talora imbarazzato. Dopo i complimenti di persona, attendevo inutilmente di essere richiamato. Un incontro con l'associazione che aiuta i malati di epilessia è stato determinante per rendermi serenità e consapevolezza. Non è prevista però nel mio caso la concessione di categoria protetta né di invalidità. Smisi allora di accennare alla malattia e per fortuna la crisi non è mai arrivata nelle ore di lavoro. Temevo questo fatto, soprattutto nelle ore della notte, non potendo prevedere le reazioni dei compagni di lavoro o i possibili tentativi inesperti di rianimarmi, mentre i familiari sanno che fare ovviamente. Dovevo solo evitare situazioni che mi mettessero in pericolo subendo traumi nelle cadute.
Grazie alle parole di malati che ne erano usciti, ho avuto modo di crescere, come malato, fino ad arrivare all'accettazione vera e propria. Sembra infatti che tutto ciò che è collegato a questa patologia, ma non è la sola, mette a disagio chi vi assiste casualmente, allontanandolo, come fosse il malato a procurarsi le crisi. Perché non succede quando un compagno arriva a scuola con un braccio rotto? Tutti lo consolano e lo circondano firmando il gesso e scherzando.

Ed ora che stai facendo?
"Insisto nella ricerca e continuo a studiare specializzandomi. Do anche lezioni ad uno studente di seconda media in materie scientifiche. Proprio ieri è venuto anche suo fratello e compagno di classe. Ha un anno in più poiché è stato bocciato ma è vispo come un grillo. È arrivato con i suoi libri esclamando:«C'è posto anche per me?». Certamente, gli ho risposto.

E guadagni bene, più della paga di cameriere a chiamata?
Do lezioni gratuitamente il sabato pomeriggio. Il loro papà ha perso il lavoro

Gianluca indossa lo zainetto dopo aver sistemato con cura il suo curriculum aggiornato. Avvia la bicicletta:"Grazie per il curriculum! Mi porterà fortuna" Lo speriamo, per Gianluca e per tutti i giovani alla ricerca di un lavoro.

Luciano Rossi

Aperto
il venerdì e il sabato
dalle ore 9 alle 12,30
e dalle ore 14 alle 19

MEANI

Siamo aperti anche il 25 aprile e il 1° maggio

Vendita diretta

Piante ornamentali da giardino

Fiori stagionali

Ortive

www.vivaimeani.it - 347.1735117 - serra in via San Cristoforo 174, Brugherio

I NOSTRI RICORDI

ACQUATI ASSUNTA

21-04-2010 21-04-2013

A tre anni dalla tua scomparsa sei sempre nei nostro cuori.
I tuoi cari.

28/04/2012 - 28/04/2013

"Ciao Giò!".

I costi per pubblicare un necrologio:
- breve testo e foto a colori 25 euro.

Le inserzioni si ricevono solo presso lo Sportello FotoRibo via Teruzzi entro il martedì sera precedente all'uscita sul giornale. Consegnare un testo già completo, in chiaro stampatello.

FERDINANDO CAPROTTI

25-04-1993 25-04-2013

La tua famiglia ti ricorda con immutato e costante affetto.
Ci è sempre più evidente che le tue idee illuminano i nostri passi e che non ci fai mancare la tua protezione.
Grazie per tutto l'entusiasmo che ci hai sempre comunicato.

ROBERTO QUADRI

17-04-2009 17-04-2013

A quattro anni dalla tua scomparsa ti pensiamo sempre.
Mamma, sorella Daniela e moglie Katia.

Vista In **SPACCIO OCCHIALI** Vista In

ESAME OPTOMETRICO GRATUITO
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO LENTI PROGRESSIVE

SU TUTTE LE LENTI, PROGRESSIVE COMPRESE, **SCONTO 50%**

250 mq espositivi
LENTI A CONTATTO semi rigide, morbide (daily, mensili, annuali) e liquidi
SCONTO DAL 20% AL 50% su:
OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE delle migliori marche
OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE ITALIANA

OFFERTISSIMA OCCHIALI DA BAMBINO da 0 a 11 anni lenti sempre **OMAGGIO**

Orario: lunedì 15-19 ---- da martedì a sabato 9,30 - 13 e 14,30 - 19
BRUGHERIO (MI) - VIALE LOMBARDIA, 148 (AMPIO PARCHEGGIO) - TEL. 039.2871075

RESIDENZA
"GREEN MOOR"

BRUGHERIO, VIA SANTA MARGHERITA

OFFERTA **TIMER***

Solo 9 appartamenti...
Solo per 30 giorni !

OPEN DAY
20-21 APRILE
ore 10-17

CONTATTACI SUBITO PER OTTENERE LE CONDIZIONI ESCLUSIVE

SERVIZIO DI ASSISTENZA 24/24 h 365 gg l'anno

MUTUO in collaborazione con BCC Carate Brianza

LA "VERA" CLASSE A

039 87 07 48

studiosardi.com

Brugherio . Via Oberdan 1

*Non cumulabile con altre offerte

Da oggi fino a domenica 5 maggio è possibile inviare il proprio quesito

Fai una domanda al candidato
Filo diretto tra cittadini e politici

Avete una domanda per i candidati sindaco? NoiBrugherio vi farà avere risposta. Parte da oggi la campagna che dà la possibilità a tutti i lettori di chiarirsi le idee in vista delle elezioni del prossimo 26 e 27 maggio.
Raccogliamo tutte le domande dei cittadini attraverso il sito *www.noibrugherio.it* (c'è un evidente bottone sulla destra che fa accedere al modulo di invio della domanda) e per chi preferisce la carta con la casella della posta di via Italia 68. Per motivi tecnici non saranno accettate le domande inviate via email. Termine ultimo per l'invio del contributo, sia tramite il sito che con la casella delle lettere, è domenica 5 maggio.
C'è spazio per ogni quesito, con alcune attenzioni: sia breve (massimo 2-3 righe), chiaro e affronti un problema concreto della città. Alcuni esempi già giunti in redazione con le "lettere"? Eccoli: il restringimento della strada sotto al campanile di via Italia è pericoloso, qualcuno ha intenzione di chiuderlo? Perché la Biblioteca non fa orario continuato? Cambieranno le regole per l'abitabilità dei secondi piani delle villette? Che progetti avete per i quartieri periferici?
A chi metterà la domanda nella casella della posta chiediamo nome, cognome e un recapito telefonico o email (obbligatori). Facoltativa, la professione.
Giornalisti e volontari di NoiBrugherio saranno presenti domenica mattina in piazza Roma per raccogliere ulteriori domande. Su NoiBrugherio di sabato 18 maggio troverete tutte le risposte dei candidati alle vostre domande.

L'immagine da cliccare in home page del sito www.noibrugherio.it per rivolgere la propria domanda ai candidati

Troiano si presenta
e lascia parlare la città
Primo punto del programma: il lavoro

Il Centrosinistra brugherese lascia parlare la città, prima di presentare le proprie proposte. E il candidato sindaco Marco Troiano. In sala consiliare (strapiena, decine le persone in piedi) il microfono è in mano ai cittadini, selezionati per raccontare la propria esperienza e le proprie esigenze. E si inizia dai temi più scottanti.Con la cultura, che «deve uscire dal ghetto e diventare interessante per i giovani, staccandoli dai videopoker», sostiene Antonio Gentile, gestore del caffe Lucignolo.E poi la cassintegrazione e gli esuberi alla Candy, lo spiega il dipendente dell'azienda e sindacalista Paolo Mancini chiedendo un rappresentante comunale dedicato ai rapporti con le aziende in crisi. E ancora il Centro sportivo comunale, un problema che solleva Alessandro Staglianò, direttore sportivo del Gsa atletica, proponendo tra le altre cose una divisione tra la gestione della piscina e dei campi.Ma anche le periferie e le famiglie, lo racconta Davide Raffa della Corte solidale di San Damiano lamentando l'assenza di momenti di ritrovo per le famiglie. E a seguire tutti gli altri, ciascuno con il proprio racconto, tre minuti a testa.Risponde il candidato sindaco del centrosinistra (lo sostengono Partito democratico, sinistra ecologia libertà, lista civica Brugherio è tua!), Marco Troiano, «per titoli», accennando ai temi che troveranno poi dettaglio nel programma (sarà presentato nel mese di maggio). Inizia parlando di sicurezza che si garantisce soprattutto con la prevenzione, garantendo piazze vive anche la sera. E con la proposta di «un incontro fisso ogni 15 giorni con i comandanti di Polizia e Carabinieri». Parla tra le altre cose di dialogo con i cittadini, «con la presenza del sindaco un giorno della settimana, a rotazione, nelle consulte di quartiere per parlare con i residenti».In vista delle elezioni è stato poi lanciato il sito internet www.marcotroianosindaco.it dove verrà progressivamente svelato il programma della coalizione.Primo punto del programma è la questione del lavoro, vista come la priorità per le famiglie brugheresi in questo questo periodo. Tra le principali proposte ci sono una mappatura delle aziende del territori e della loro situazione economica e il rafforzamento dello sportello Lavoro.

ROBERTO ASSI

L'unione fa la forza. È lo slogan scelto dal Popolo della libertà brugherese per le prossime elezioni comunali. Anche l'immagine scelta per sostenere la candidatura di Roberto Assi (vi mostriamo qui il manifesto in anteprima) punta sulla squadra, sul gruppo di persone piuttosto che sul singolo candidato.

BRUGHERIO FUTURA NON PARTECIPERÀ ALLE ELEZIONI

Solo Nicola Vulpio a sinistra di Troiano con il sostegno di Rifondazione

Anche il Circolo di Rifondazione comunista di Brugherio sostiene Nicola Vulpio e la lista civica "A sinistra. Brugherio in comune!"
Lo rende noto lo stesso circolo con un comunicato in cui dichiara il proprio voto a Vulpio alle prossime elezioni comunali.
«Questa lista - dichiarano - corrisponde a quelli che sono gli interessi e i valori che il nostro partito ha sempre difeso, attraverso iniziative e lotte». Quali ad esempio «la difesa del territorio e dei parchi contro la minaccia dell'insediamento della Decathlon, contro i progetti di cementificazione della giunta Ronchi» e ancora «la difesa dell'occupazione e del lavoro, la battaglia contro la Provincia di Monza e Brianza».
Tra i valori sostenuti dalla lista A sinistra in cui Rifondazione si riconosce, aggiungono, la tutela di anziani e disabili, disoccupati, donne, giovani, immigrati, e infine «il registro delle coppie di fatto». Sembra che la lista civica guidata da Nicola Vulpio sarà l'unica forza politica a porsi esplicitamente a sinistra di Marco Troiano, candidato per il Centrosinistra. "Brugherio futura", lista civica di sinistra che candidò Cristian Canzi alle scorse elezioni comunali, non sarà infatti della partita.
L'ha annunciato ufficialmente nei giorni scorsi spiegando che è stata esplorata «approfonditamente la possibilità di costruire, per la prossima tornata, un'alleanza elettorale con le forze che sono risultate a noi politicamente più vicine, ma un'attenta analisi della situazione attuale ci hanno portato a valutare che, attualmente, non sussistono presupposti perché questo possa avvenire».
Brugherio futura aggiunge che non si ritira dalla plitica, ma che continuerà a lavorare sul territorio «per rendere Brugherio migliore».

ARCO COSTRUZIONI S.R.L.

DI ROBERTO ROGARI & C.

PROPONE A BRUGHERIO

RESIDENZE DI NUOVA COSTRUZIONE

RESIDENZA "I GIARDINI DELLA GUZZINA"

PRONTA CONSEGNA
ULTIME DISPONIBILITÀ

In contesto residenziale,
posto all'interno di mura storiche,
e immerso nel verde,
a 400 mt dalla MM di Cologno Nord
Splendidi appartamenti

Il complesso è
elegantemente rifinito
e protetto da impianto
di videosorveglianza

CLASSE ENERGETICA
"A" kWh/am² 20,37

RESIDENZA "SAN DOMENICO SAVIO"

NUOVA INIZIATIVA

Palazzina residenziale
zona centrale Brugherio
Appartamenti di varie tipologie
2/3/4 locali con ampi terrazzi
Finiture di pregio

CLASSE ENERGETICA
"A" kWh/am² 23,70
(valore di progetto)

IN COLLABORAZIONE CON

BCC CREDITO COOPERATIVO Carugate

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Info: uff. **02.25.45.92.82** cell. **389.42.78.986**

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

MARTEDÌ e **GIOVEDÌ** 10:30/12:00 - 15:00/16:30
SABATO 10:00/12:00 - 14:30/16:30

Gli interventi integrali dei pretendenti alla poltrona di primo cittadino

Otto candidati a confronto
Per una città solidale

Gli otto candidati sindaco si sono trovati di fronte alle associazioni di volontariato, sabato scorso. Per tutti, la stessa domanda: come affrontare le situazioni di povertà, non solo economica, della città?

Qui di seguito e nelle pagine successive gli interventi integrali dei candidati, che possono anche essere visti in video al sito www.noibrugherio.it insieme all'introduzione del parroco don Vittorino Zoia.

«È stato - commenta Caritas, organizzatrice dell'evento - un momento importante di riflessione su alcune drammaticità della situazione cittadina e, soprattutto, sulla tendenza ad aggravarsi delle situazioni di povertà e bisogno».
Le Associazioni, prosegue, «hanno chiesto riconoscimento, ascolto, cooperazione e risorse per migliorare l'efficacia delle risposte alle esigenze dei più deboli, non per assicurare il proprio funzionamento o la propria esistenza».

Popolo della libertà, Brugherio popolare europea - ROBERTO ASSI

Sussidiarieta, progettualita e raccolta fondi contro dirigismo e assistenzialismo

Come qualcuno poco fa ha sottolineato quello del Comune non è un ruolo onnipotente; in questo ambito allora cercherò di distinguere ciò che secondo noi va fatto e ciò che secondo noi non va fatto e che purtroppo in passato è stato fatto.
Cosa va fatto: sussidiarietà, progettualità e raccolta fondi; cosa non va fatto: dirigismo, fondi a pioggia, assistenzialismo.
Cosa voglio dire per sussidiarietà. A nostro modo di vedere, e riteniamo, con la storia politica delle persone che abbiamo candidato di averlo dimostrato attraverso quello che abbiamo fatto anche negli ultimi anni, vuol dire porre le condizioni esterne affinché nell'assoluta libertà e autonomia le associazioni ma anche i singoli cittadini possano esprimersi.
Io poc'anzi sentivo parlare di rete. È una cosa fondamentale creare la rete; che la rete sia però un modo in cui più elementi di una stessa orchestra possano suonare che non sia una uniformazione perché sennò si scade nel dirigismo, che è quello che a nostro modo di vedere va evitato; e da parte della pubblica amministrazione è un pericolo presente. L'altra cosa che vogliamo evitare sono i fondi a pioggia, perché spesso e volentieri, per l'erogazione di fondi a pioggia, che un'amministrazione fa più o meno a seconda delle disponibilità che ha, si sente il diritto di assumere una posizione dirigistica e questo purtroppo nel passato è successo, devo dire non in un passato recente.
Posso provare a portare delle testimonianze in cui anche all'interno di altri organi della pubblica amministrazione, penso ad esempio alle consulte di quartiere (io vengo da lì e molti dei nostri candidati vengono da lì). Abbiamo dimostrato come si può portare avanti il concetto di sussidiarietà aiutando le associazioni; noi fornivamo quel poco che avevamo per esempio le sedi piuttosto che l'organizzazione di eventi che potessero essere una vetrina anche sovracomunale per determinate associazioni che poi ci ringraziavano. Vetrine che quest'anno non ci saranno perché la gestione commissariale ha ritenuto opportuno tagliare su questi aspetti. Quindi l'assenza di una amministrazione politica ha provocato questo.
Meritocrazia e diversificazione. Una delle cose che io da consigliere comunale notavo nella volontà dell'amministrazione che sostenevo era: per evitare fondi a pioggia diamo fondi a progetto; per esempio nell'ambito della pubblica istruzione questo negli ultimi anni è diventato il modus. Se voi andate a leggere tutti i piani scuola sono fatti così già da tempo e negli ultimi tre anni questa cosa si è acuita. Parlavate del Giunco. Per esempio Il Giunco ha avuto un ruolo fondamentale proprio perché c'erano dei progetti avanzati nonostante ci fosse stata una drastica riduzione di fondi e una drastica necessità di ridurre i finanziamenti e di ridurre e di tagliare dappertutto. Per esempio in tema di assistenza alla disabilità negli ultimi tre anni di amministrazione siamo riusciti ad incrementare di 300mila euro il fondo destinato alla disabilità e questo avvenne a fronte di progettualità non è stata l'amministrazione che ha detto "associazione fai questo" ma l'amministrazione ha detto "associazione cosa si può fare" perché spesso e volentieri le idee migliori non vengono alla politica; voi siete in un mondo che conoscete meglio di quanto potremmo conoscere noi. L'associazione arrivava, presentava un progetto valido, veniva finanziato e sulla disabilità è stato fatto questo. A mio modo di vedere è il modello che va portato avanti tenendo conto dei fondi che sono sempre più ridotti. L'amministrazione comunale, a nostro modo di vedere, può aiutare le associazioni sia da un punto di vista strutturale sia da un punto di vista economico. Lo può fare con risorse proprie o lo può fare con quella moral suasion che ha un'amministrazione pubblica per esempio nei confronti di grandi soggetti privati o lo può fare attraverso quella posizione che ha un'amministrazione pubblica nei confronti della altre amministrazioni pubbliche: Provincia, Regione, Stato, Europa. Una delle cose che mi pare di aver capito sia comune a molti programmi elettorali, almeno di quelli che ho sentito, è questo: provare a colmare quella mancanza che le amministrazioni di Brugherio hanno avuto nel reperimento di fondi che venissero fuori la città, dalla Provincia e dalla Regione. Noi abbiamo avuto, in occasione delle ultime elezioni regionali, di fare questa richiesta ai consiglieri che stavamo appoggiando: "amici noi vi diamo una mano ma ci aspettiamo da voi, quando sarete lì, un aiuto in questi termini. Fateci sapere in maniera tale che non sia necessariamente il Comune a doversi andare a cercare dei fondi ma sia la Regione o gli enti sovraordinati a creare uno sportello di collegamento fra noi e loro in maniera tale che ci vengano comunicati". Io ho visto che in maniera rudimentale per quanto primitiva qualche consigliere regionale che è stato eletto questa cosa ha già iniziato a farla. Io non ho problemi, magari successivamente, a mettere al corrente le associazioni di quello che è stato fatto.
Poi c'è un ruolo che la pubblica amministrazione ha in via indiretta ed è l'aspetto strutturale; poc'anzi parlavate della Cascina Comolli; tutte le forze politiche si sono espresse in maniera estremamente negativa rispetto ad una scelta commissariale che noi non abbiamo esitato a definire non solo sbagliata ma anche irrispettosa di una storia politica che aveva quel piano che è iniziata con un'amministrazione di centrosinistra ed finita con un'amministrazione di centrodestra che ha visto un coinvolgimento globale. Ma al di là di questo è un esempio di come l'amministrazione comunale ha possibilità di intervenire in questo settore.
Nella questione Marzorati, e io penso e lo annuncio anche nella questione Candy, se il Comune ha avuto e avrà un ruolo squisitamente urbanistico. Si tratta di capire che cosa queste associazioni intendono chiedere al Comune in termini strutturali e che cosa il Comune possa cedere a loro. Così come è successo al Brugo penso all'Edilnord. Ci sono altre associazioni che svolgono un ruolo diverso penso alla Protezione civile, penso ai Carabinieri in congedo e a quelle associazioni che svolgono un ruolo, mi verrebbe da dire quasi da unità di crisi. La Protezione civile purtroppo risponde a delle esigenze che sono contingenti che il più delle volte sono emergenze e lì il Comune deve giocare un ruolo che è quello di fornitura degli strumenti e di strutture e negli ultimi anni a me è parso che questa cosa sia stata fatta.
Concludo sul tema del lavoro una delle cose che noi vorremmo fare è questa: creare una commissione ad hoc che sia una vera e propria unità di crisi alla luce delle ultime cose che sono successe, una commissione con all'interno persone competenti in materia dalle parti sociali ai sindacati ovviamente l'amministrazione comunale con un proprio rappresentante. Ma che funga da ruolo di unità di crisi perché l'amministrazione comunale con gli strumenti diretti che ha, che sono squisitamente urbanistici, il più delle volte ha comunque una capacità concertativa che deve essere sviluppata e che in altre circostanze è stata sviluppata.

VIAGGI LA ZATTERA
TURISMO E VACANZA 25 ANNI

FIRENZE E VINCI

24 / 25 / 26 MAGGIO: FIRENZE E LA CITTA' DI LEONARDO

VENERDI' 24 MAGGIO ARCORE / BRUGHERIO / FIRENZE
Ritrovo da convenire e partenza via autostrada per Firenze, soste lungo il percorso. Arrivo previsto a Firenze ore 12.00, pranzo libero. Ore 14.00 appuntamento con la guida: inizio della visita. Piazza Santa Maria Novella, dove si affaccia la bellissima chiesa. Proseguiremo per strette viuzze e raggiungeremo Via Tornabuoni per ammirare il retro di Palazzo Strozzi. Continuiamo poi per raggiungere il bellissimo Palazzo Medici Riccardi. Il palazzo sede della provincia, trasferimento in hotel consegna delle camere, cena e pernottamento.

SABATO 25 MAGGIO FIRENZE
Colazione in hotel, appuntamento con la guida e continuazione della visita della città. Piazza del Duomo, il Battistero uno dei più antichi ed augusti edifici di Firenze.
Il campanile di Giotto è uno dei più bei campanili per la snellezza della gotica architettura. Fu iniziato da Giotto nel 1334, il Duomo di S. Maria del fiore, il massimo monumento religioso cittadino della città, lo vedremo anche all'interno.
Pranzo libero. Nel pomeriggio visita guidata, galleria degli uffizi. E' la piu' importante galleria d'arte d'Italia, raccoglie capolavori della pittura italiana e del mondo. Palazzo Pitti o Palatina, la raccolta distribuita in fastose sale dalle volte affrescate da Pietro da Corona, da non perdere i giardini. Finita la visita tempo libero per ammirare liberamente il Ponte Vecchio. Costruito in epoca romana, questo ponte vi darà la possibilità di ammirare le botteghe di antiquariato e le gioiellerie più belle (non dimenticate la carta di credito). Nel tardo pomeriggio rientro in hotel, cena e pernottamento.

DOMENICA 26 MAGGIO FIRENZE / VINCI / BRUGHERIO / ARCORE
Colazione in hotel, carico bagagli e trasferimento a Vinci. Appuntamento con la guida. La città è situata in zona settentrionale della toscana, sulle pendici di Montalbano. Oltre ad aver dato i natali al sommo inventore, il museo di Leonardo, questo luogo dove sono raccolte le riproduzioni di macchine e modelli di Leonardo con descrizione e riferimenti alle annotazioni dell'artista. Un mostra interessante. Pranzo libero. Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro.
Arrivo previsto: 20.30 / 21.00.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 295,00 EURO (35/40 PAX)
SUPPLEMENTO SINGOLA: 90,00 EURO
ACCONTO: 100,00 EURO

LA QUOTA COMPRENDE:	LA QUOTA NON COMPRENDE:
BUS GRAN TURISMO	BEVANDE AI PASTI
HOTEL 3***ZONA CENTRALE	EXTRA PERSONALI
COLAZIONE A BUFFET	TKT INGRESSI MUSEI
CENE IN HOTEL O RISTORANTI	CATTEDRALI E AURICOLARI
GUIDA COME DA PROGRAMMA	MANCE GUIDE E AUTISTA 10.00 EURO
ACCOMP. NUNZIO CERULLI	

N.B. Non abbiamo inserito i tkt ingresso ai musei e cattedrali in quanto potrebbero trovare gratuità superiore a 60/65 anni. Purtroppo a Palazzo Pitti e alla Galleria degli Uffizzi non accettano prenotazione di gruppi e le file d'ingresso sono lunghe e poi non tutti sono interessati ai musei.

LA ZATTERA VIAGGI
Via Trento e Trieste 9 ARCORE
tel. 039/6013691/2 info@zatteraviaggi.it
www.zatteraviaggi.it

Prenotazioni e iscrizioni a Brugherio:
sig.ra Luisa Sangalli cell. 340.7918518
Accompagnatore: Nunzio Cerulli
Titolare Agenzia

Lista civica Per Brugherio - MASSIMILIANO BALCONI

Una rete di supporto

La prima cosa che farei è guardare che cosa prevede lo Statuto del Comune di Brugherio. Partiamo dalle basi. I principi fondamentali, leggo dallo Statuto, prevedono che il Comune "debba garantire i bisogni primari alla persona con particolare attenzione alle categorie sociali più deboli: ai diversamente abili, nell'ambito della sanità, del lavoro, della casa, dell'assistenza, della sicurezza e delle scuole". Il Comune ha delle normative che prevedono esplicitamente un intervento e un obbligo di intervento in ambito sociale. Lo Statuto, ma anche il testo unico degli enti locali prevede, negli art. 4 e 5, espressi punti che riguardano quello che il Comune deve fare per i servizi sociali. Il volontariato deve essere qualcosa che va a collaborare e a migliorare il servizio che deve essere reso dal Comune. Oggi leggevo su Noi Brugherio una lettera nella quale si diceva che l'obiettivo finale del volontariato non deve essere solo nell'attenuare i disagi dei più deboli ma nel farli uscire dallo stato di dipendenza e di povertà; questo secondo me è il punto focale e fondamentale. Il Comune deve intervenire, come prevede la norma, per garantire a tutti i cittadini ma soprattutto a quelli più bisognosi quei sacrosanti diritti: la casa, il lavoro, la scuola, anche lo svago, perché no?
Ma il volontariato forse deve dare qualche cosa di più e io vedo in questo senso il concetto di rete. Noi, in tempi non sospetti, perché il nostro programma l'abbiamo fatto un bel po' di tempo fa, abbiamo messo come punto focale del nostro programma politico, e qui andiamo nel concreto, proprio l'implemento e il rinnovamento di questo concetto di rete che deve essere una rete tra le varie associazioni ma anche tra associazioni e Comune. Parlando con alcuni operatori del settore del volontariato mi hanno fatto un esempio calzante. Spesso quando c'è un problema che richiede l'intervento di una associazione non c'è solo quel problema da risolvere ma ce ne sono altri. Il bambino che ha un famiglia disagiata e che purtroppo non riesce a studiare bene e quindi ha bisogno di un sostegno, guarda caso, può vivere in una condizione tale per cui, se il bambino non legge bene, i genitori non pensano che magari potrebbe avere un problema di vista e allora qui potrebbe intervenire anche l'associazione che può aiutare il bambino portandolo a fare una visita oculistica. Di solito la persona bisognosa non ha bisogno di una cosa sola ma di un intervento in più aspetti quindi io ritengo che la cosa fondamentale sia quella di creare una vera rete e di sostenerla veramente. Quando sento parlare, con tutto rispetto, chi ha fatto politica fino ad ora, sembra che i problemi non ci siano: "noi abbiamo fatto questo, noi abbiamo fatto quest'altro". Però poi sento le associazioni e sento grosse lamentele, quindi vuol dire che c'è un passaggio di informazioni che non torna. C'è un problema ed io ogni volta che faccio un intervento pubblico, sarà per la mia deformazione professionale, io faccio il commercialista quindi i conti per me sono importanti... effettivamente chi di noi dovrà sedersi e fare il sindaco dovrà tenere conto della situazione delle risorse finanziarie veramente limitate quindi come fare ad aiutare i cittadini e ad implementare i servizi sociali? Come dare contributi al volontariato, se abbiamo sempre meno risorse? Sempre per la mia deformazione professionale c'è uno strumento che io trovo semplicissimo che è il 5 per mille. Ora, io non faccio volontariato attivissimo perché ho poco tempo, però ho fatto il servizio civile al settore servizi sociali del Comune quindi conosco un po' alcune problematiche però per esempio ho aiutato alcune associazioni ad accreditarsi per il 5 per mille perché lo posso fare e l'ho fatto gratuitamente. Il 5 per mille c'è la possibilità di donarlo al Comune per i servizi sociali. Ora io non penso che lo facciano molti cittadini o perché non hanno fiducia che quei soldi il Comune li spenda veramente per i servizi sociali, ma è obbligato a farlo, o perché non lo sanno quindi basterebbe cercare in maniera trasparente, serena, di comunicare questo concetto: date il 5 per mille al Comune che poi il Comune lo distribuirà alle varie associazioni con dei criteri obiettivi e chiari. Io non capisco come il Comune eroghi questi contributi... prima si parlava di contributi a pioggia anche noi vorremmo evitare i contributi a pioggia. Noi vogliamo evitare che il Comune risulti essere soltanto quell'ente che eroga spazi e contributi. Se noi ci limitiamo a vedere il Comune come l'ente che eroga spazi e contributi abbiamo sbagliato; deve fare quello ma non soltanto quello; deve essere una cabina di regia della rete. Per esempio quanti finanziamenti europei si potrebbero avere creando anche delle associazioni temporanee fra Comune e associazioni per appunto ricavare fondi.
Dobbiamo cercare in tutti i modi di trovare dei meccanismi semplici che consentano al Comune di aiutare le associazioni; di implementare i servizi sociali e fare ritrovare quella fiducia che il cittadino, e secondo me il brugherese in particolare, ha perso nei confronti delle istituzioni.

Movimento 5 stelle - ANDREA MONACHINO

Proporre progetti, non imporli

Buon pomeriggio a tutti. Innanzitutto voglio ringraziare i cittadini che stanno partecipando a questa assemblea, e soprattutto le associazioni, che ci hanno dato un quadro completo di quello che succede a Brugherio e delle loro attività. Ma soprattutto le voglio ringraziare per averci dato modo di ascoltare. Io sono Andrea Monachino, sono papà, sono marito e sono un operaio che sta conoscendo la cassa integrazione. Io sono stato eletto in un'assemblea pubblica come questa da altri cittadini, con un metodo trasparente, dove ogni cittadino ha potuto scegliere il proprio candidato sindaco. Perché vi racconto questa storia? Perché questo nostro metodo, diverso, di fare politica ci fa sentire affini alle associazioni. Ci fa sentire affini per lo spirito di solidarietà, di donare il nostro tempo. Per i mezzi; noi siamo totalmente autofinanziati, noi ci basiamo su ci crede e chi ci aiuta. E soprattutto sulle finalità: ci interessa aiutare chi ha più esigenze rispetto a chi sta bene. Il Movimento 5 Stelle è un'associazione di cittadini, che non ha la volontà di imporre i propri progetti, ma si sente in dovere di proporli e soprattutto di discuterli, e in questo caso mi rivolgo alle associazioni, che sono le vere competenti, per trovare delle soluzioni che sono fruibili per tutti i cittadini. Voglio ricordare che il Movimento 5 Stelle nasce in rete, noi ne conosciamo le potenzialità e sappiamo sfruttarle in tutti i modi possibili e immaginabili. Per questo, uno dei nostri progetti, che proponiamo in grado alle associazioni da subito, siamo in grado di farlo da subito, perché questa è la nostra grande competenza, è un portale web sul sito del Comune, dedicato esclusivamente alle associazioni, dove i cittadini si possono rapportare con esse e dove le stesse associazioni possono interagire tra di loro, e dove il Comune deve fare da collettore. Per quanto riguarda il lavoro, che è un problema sentito, noi non crediamo nella sussidiarietà, ma crediamo nell'assistenza. Cosa intendo? Ci interesserebbe creare progetti per aiutare i cittadini che rimangono senza lavoro, per aiutarli a cercare dei finanziamenti che sono messi a disposizione dalle regioni o dalle province, per creare nuove auto-imprenditorialità, piccole imprese. E perché questo potrebbe interessare alle associazioni? Perché queste piccole imprese potrebbero aiutarle a sviluppare dei servizi o incentivare servizi che già ci sono. Mi viene in mente, per esempio, un car-sharing, per aiutare i trasporti degli anziani o dei ragazzi diversamente abili. Ma quello che più mi preme adesso, è porre l'attenzione soprattutto su questo metodo di solidarietà che si vuole instaurare, di cui le associazioni, con la loro competenza, ci devono dare le linee guida, perché i cittadini e le associazioni devono essere sempre e comunque parte integrante del processo decisionale.

lista civica Progetto Brugherio - VINCENZO PANZA

Un'unità di coordinamento

Inizialmente pensavo di presentare Progetto Brugherio perché è nato solo alcuni mesi fa e magari è sconosciuto o poco conosciuto a qualcuno. Però, dati gli interventi iniziali di don Vittorino e dei relatori della Caritas, ho deciso di cambiare completamente il mio intervento.
Mi ha appassionato quello che è stato detto. Mi sento molto vicino, io personalmente, al mondo dell'associazionismo, ne faccio parte anche qui a Brugherio. Sono da 14 anni presidente dell'associazione nazionale carabinieri di Brugherio, ho fondato un nucleo di volontari di protezione civile nel '98 e ne sono ancora oggi consigliere. Per diversi anni ho prestato servizio in croce bianca. Per un triennio anche nel comitato direttivo e sempre come volontario. Quindi mi sento ancora oggi seduto sui banchi dei volontari perché di fatto lo sono. Mi rivolgo, più che loro o alla platea, al tavolo dei miei colleghi, a chiunque siederà sulla poltrona di sindaco. Alle associazioni servono 2 cose: hanno delle necessità operative e hanno bisogno di un supporto dall'amministrazione per poter intervenire. Operativamente, cosa serve? È stato detto chiaramente, le associazioni hanno bisogno di sedi in cui operare. Non sempre l'amministrazione è in grado o riesce a fornire sedi adeguate. Dico anche alle associazioni che bisogna sapersi accontentare quando la soluzione è decorosa e consente di operare. Ci vuole un giusto compromesso.
Ci vogliono mezzi che possono essere tecnici, ad esempio per le associazioni che prestano servizio di emergenza. O mezzi finanziari, per associazioni che possano intervenire in altro modo e in conclusione parlerò anche di come reperire questi mezzi finanziari.
Ci vogliono dei riconoscimenti. Tante volte per le associazioni una pacca sulla spalla è veramente un grande aiuto. Sentire l'amministrazione vicina che riconosce quello che è stato fatto. E mi riferisco a quello che è stato fatto dai volontari, perché è encomiabile quello che fanno le associazioni di volontariato che sono costituite da volontari. Quando posso non perdo l'occasione di ringraziare anche i familiari dei volontari, perché i volontari operano togliendo tempo al loro tempo libero e alle loro famiglie. E anche grazie alla disponibilità dei loro familiari che gli consentono di prestare questo servizio attivo, riescono a creare questo grande patrimonio per la nostra città. La visibilità è importante, anche. Non solo la pacca sulla spalla, ma che la cittadinanza conosca le associazioni presenti sul territorio. Sappia che cosa fanno, come operano. Quindi sono importanti per esempio anche i notiziari, le informative che vengono date dal Comune verso la cittadinanza, gli spazi sui giornali – perché no – sono importantissimi per far conoscere la realtà sociale che c'è sul nostro territorio. Da parte dell'amministrazione, è importante dare anche la possibilità, per esempio, di organizzare eventi sul territorio che hanno la duplice finalità di far conoscere quello che fanno le associazioni e i loro volontari (e magari è anche un modo per avere quella pacca sulla spalla che fa andare avanti volentieri), magari anche per mettere in rete le risorse anche dall'esterno se l'evento lo consente. Questo è quello che serve per poter operare come associazione di volontariato. Qual è l'intervento che può fare l'amministrazione? Certamente creare un'unità di coordinamento, questo è fondamentale. Io stesso mi sono reso conto che nell'ambito delle associazioni nelle quali sono, qualche volta manca questo coordinamento per mancanza di informazioni tra quello che fa esattamente un'associazione o un'altra. Perché alcune agiscono nello stesso ambito di intervento per cui è bene capire come creare delle sinergie e come creare coordinamento. Secondo me, secondo noi, è compito dell'amministrazione avere una mappatura ben precisa delle associazioni, di quello che fanno i volontari sul territorio, per creare questo coordinamento e questa sinergia anche fra le strutture, perché no?
Una semplificazione, come diceva l'amico e collega Carlo Nava che i locali della biblioteca a volte non si possono dare per un cavillo burocratico è a mio avviso una cosa impensabile, non solo inaccettabile. Abbiamo un locale pubblico che paga tutta questa platea, noi compresi, e non può essere utilizzato da un'associazione di volontariato che, come abbiamo detto toglie tempo alla propria famiglia per dedicarsi alla società, e non possiamo utilizzarlo per questo? Tutto quello che potremo fare per semplificare questi iter burocratici, sicuramente lo faremo.
Un'altra cosa fondamentale è stata detta, avere delle convenzioni con l'amministrazione. Servono e ad avere un riconoscimento formale dall'amministrazione e ad avere una sorta di collegamento diretto. Non più un'associazione che nasce solo per volontà di alcuni cittadini che si mettono insieme con uno stesso spirito, ma si crea un legame con l'associazione che può intervenire anche con un supporto economico. La cosa bella che si sente ogni volta che si parla di associazioni è che si parla di cultura, di valori. Ecco, questo è quello che esce dalle associazioni, è il vero patrimonio. Velocemente, sulle risorse, come trovarle? Intanto ci sono un'infinità di bandi provinciali, regionali, comunitari che assegnano risorse, basta andarli a chiedere. Poi si può andare a vincere o no. Ma in qualche caso come associazione carabinieri, abbiamo vinto un bando di prevenzione del bullismo e siamo andati a prenderlo. È compito dell'amministrazione individuare una figura, interna all'amministrazione stessa, che sia un segugio. Noi come Progetto Brugherio abbiamo individuato una risorsa che è in grado di identificare questi bandi e comunicarli sul territorio, così dirottiamo delle risorse che sono là, le dirottiamo sul nostro territorio. Questo va ad aiutare le associazioni nostre alleggerendo gli impegni del Comune. E poi con i risparmi. Come risparmiare sulla spesa pubblica? Innanzitutto con una revisione di tutti i contratti di fornitura, mettendo dei service level agreement, quindi degli accordi sul livello del servizio di un certo tipo. E quei soldi, sintetizzando in maniera eccessiva per restare nei minuti concessi, questi soldi che andiamo a risparmiare, sicuramente andranno dirottati nell'ambito del sociale. Poi ci piacerebbe poter aprire uno sportello antiviolenza su donne e bambini, per esempio. Anche questo è un grosso punto di attenzione nei confronti del sociale.
Per noi è fondamentale l'azione. Cioè se g'he da fa, fem (se c'è da fare, facciamo).

Movimento civico Uno sguardo oltre - CARLO NAVA

Senza associazioni saremmo poveri Ma il comune deve essere al servizio

Qualcuno può pensare che io parta in vantaggio, avendo partecipato in questi ultimi anni come assessore e poi vicesindaco nella precedente amministrazione. E altri colleghi in minoranza possono pensare che noi forse possiamo avere qualche informazione in più. E questo è vero: se io ho in mente i dati del bilancio, ho in mente come viene formulato il bilancio dei servizi sociali e cosa vuol dire che il 90% circa dei soldi che vengono messi a capitolo del bilancio dei servizi sociali sono appalti. Mentre i contributi cosiddetti a pioggia vengono gestiti sempre con dei criteri ben precisi, non vengono dati così.
Quando ho letto la relazione, mentre la scorrevo, la leggevo, siete apparsi voi, i vostri volti, che a poco a poco ho conosciuto, e vi ringrazio per questo, perché siete una risorsa infinita per Brugherio. Brugherio senza le sue associazioni sarebbe un paese più povero secondo me. Ognuno nel suo ambito e nei suoi compiti.
Mi son detto che tutti vogliamo una Brugherio più solidale. Brugherio già lo è e voi, ripeto, ne siete la testimonianza. Tutti parliamo di bene comune, ma il bene comune non si parla e non si vive stando in pantofole sul divano davanti al televisore, ma si vive concretamente, perché il bisogno si incontra e voi, ripeto, siete ancora la testimonianza che il bisogno l'avete incontrato e vi siete messi insieme per risolverlo.
Il tema e l'invito che ci avete fatto è: come può fare un'amministrazione comunale, come si può rapportare nei vostri confronti, o meglio ancora come si può appunto creare sinergia - voi l'avete chiamata simpatia, giusto? -, simpatia fra una realtà tipicamente pubblica e invece una realtà come siete voi. Bene, quello che ritengo sia utile fare da parte dell'amministrazione futura è quello di favorire ulteriormente la vostra crescita e, perché no, anche la nascita di altre nuove associazioni di volontariato in uno spirito totalmente sussidiario. Questo, lo ripeto e lo ripeterò sempre, non può che far bene alla città, soprattutto in questo periodo di crisi.
In questi decenni le varie amministrazioni si son date da fare per sostenere e incoraggiare le varie realtà del mondo del volontariato nei modi più svariati: sviluppando insieme dei progetti, sostenendoli con dei contributi economici, dando loro la possibilità attraverso convenzioni di portare avanti la loro missione. Un dato è certo: senza l'intervento da parte di alcune realtà Brugherio, lo ripeto, sarebbe molto più povera di servizi. Il rapporto che penso sia utile però è quello che ho sempre espresso più volte in questi anni, cioè di un rapporto alla pari fra Comune e associazioni. Ho sempre detto che il Comune, pur avendo un ruolo istituzionale ben preciso, con delle regole ben marcate, non può aver la pretesa di mettere il famoso cappello sulle varie iniziative promosse da voi. Il Comune c'è e fa la sua parte alla pari. L'amministrazione comunale come la intendo io non è un servizio, ma deve essere al servizio dei cittadini. In questo caso, visto che ho davanti voi, al servizio delle associazioni.
Ma, aggiungo, quanta burocrazia avete incontrato in questi anni nel rapporto fra Comune e associazioni? Si parlava di spazi, la possibilità di utilizzare gli spazi che sono del Comune. Vi faccio un esempio: l'utilizzo della biblioteca. Quante volte è stata chiesta la possibilità di utilizzare la biblioteca ma, per un criterio puramente contrattualistico, la non presenza di un dipendente comunale non ha facilitato la possibilità di usare la struttura? Allora perché non pensare, per le varie associazioni, degli accordi di garanzia per poter dare a voi la possibilità di usare questi spazi?
Poi ancora, e questa è una cosa che avevo nel cassetto ma non sono riuscito a realizzare, ipotizzare delle convenzioni, per esempio con le varie officine sul territorio. In questi anni io ho vissuto con voi il deterioramento e l'usura degli automezzi che usate. Allora perché non trovare sinergie con le varie officine sul territorio dove il Comune possa intervenire e dire: guardate, la Croce Rossa, la Croce Bianca, la Lampada di Aladino, Brugherio Solidarietà, tutte queste realtà che muovono, si muovono su quattro ruote, perché non intervenire magari con un sostegno?
Un'altra cosa che vorrei fare, che ci piacerebbe fare, e qui vorrei coinvolgere le associazioni familiari, è quella di un progetto di auto-aiuto, mutuo-aiuto familiare, che già esiste. In che modo? Costituire un albo di famiglie disponibili, immagino 5, 6 o 7 di queste, che possano sostenere una famiglia in difficoltà. Questo sempre attraverso una rete, attraverso una regia da parte di qualcuno che più è dentro al problema. Ci sono esperienze già in atto attorno a noi e come dico sempre, qualche volta si può anche inventare, qualche altra volta si può anche copiare se qualche iniziativa è buona.
Sulle cose da fare l'elenco è molto lungo: i giovani con i loro bisogni, che vanno dallo studio fino al tempo libero; le persone ammalate, che oltre ad essere accompagnate sui luoghi di cura hanno bisogno di una compagnia, di una parola di conforto; le persone che vengono da Paesi lontani, che si trovano ad affrontare non solo la lingua ma anche uno stile di vita nuovo; le persone con disabilità che, oltre ai servizi che già il Comune offre e voi offrite, hanno bisogno anche di una mobilità sul territorio facilitata quando percorrono le vie del paese, che sono molto ovviamente accidentate. E tante cose ancora.
Se vogliamo raggiungere l'obiettivo di una città veramente solidale, ma, ripeto, Brugherio già lo è solidale, dobbiamo rimboccarci le maniche e lavorare tutti insieme perché questo si realizzi. Il mio augurio è che la prossima amministrazione comunale rimanga sul pezzo e non abbandoni queste realtà della nostra città, che sono patrimonio culturale ma ancor più educativo e, lo sottolineo, ancor più educativo: perché voi educate alla gratuità, educate alla solidarietà e la gente di questo se ne accorge.
Come vedete non ho parlato di numeri, di bilanci, anche se coi numeri poi bisogna fare i conti. Mi premeva in questa circostanza, in questo poco tempo, dire alcune cose semplici su cosa faremo noi o cosa farei io se fossi coinvolto nella prossima avventura amministrativa.
Chiudo ricordando, e se permettete voglio ricordarlo anche a voi, cosa ci ha detto recentemente Papa Francesco: il vero potere – e se noi intendiamo l'amministrazione comunale come il potere centralizzato – il vero potere è il servizio. Quindi per quanto mi riguarda immagino un'amministrazione comunale che non dia solo servizi o più servizi, ma che sia al servizio di tutta la comunità di Brugherio e in modo particolare a quelle realtà che la vogliono più solidale.

Lega Nord - MAURIZIO RONCHI

Diversificare le risposte al sociale Voglio una Brugherio "normale"

Bisogna essere molto realisti. La città di Brugherio è sempre stata molto attenta al mondo delle associazioni e posso dirlo tranquillamente parlando anche delle precedenti amministrazioni, sia di centrodestra che di centrosinistra. Un'attenzione particolare a questo mondo c'è sempre stata. Perchè è nel cuore della nostra città e anche nel cuore di tutte le città della Lombardia e dell'Italia.
Quindi non è che oggi siamo qua per scoprire l'acqua calda o per cambiare radicalmente un mondo che già esiste e funziona. Ma siamo qua per vivere un mondo che è in evoluzione. Un mondo che sta radicalmente cambiando perché le necessità sociali di ieri, purtroppo, non sono più le necessità sociali di oggi.
Lo specchio dell'associazionismo fatto dalle persone che hanno parlato prima è molto chiaro. Il segnale è "Signori, se prima il problema era piccolo, oggi il problema è enorme. Di conseguenza non ce la facciamo più, solo noi, a sostenere questo problema". Quindi ecco che l'intervento pubblico diventa importante, ma non assolutamente preponderante sull'associazione perché sennò diventa assistenzialismo puro ed è un errore straordinario.
Noi vogliamo far sì che l'ente pubblico collabori con le associazioni attraverso una serie di punti fondamentali che già esistono e che vanno migliorati per poter continuare questo sistema. Perché un concetto fondamentale che oggi serve è il discorso di rete. É nato come necessità negli ultimi 2-3 anni perché ci si è resi conto in maniera forte e decisa che i problemi sono collegati tra loro. Perché dove c'è una famiglia che non riesce a pagare l'asilo per un bambino, ecco che questo bambino rischia di non avere neanche i buoni per le mense. Ecco che tutti questi assetti collegati tra di loro riescono difficili se le associazioni non sono in rete tra di loro.
In rete non vuol dire in Internet, in rete vuol dire un collegamento sociale e culturale che va ad integrare le nostre varie forze. Cosa può fare il comune? Niente altro che il collante di questa rete, non la rete stessa. L'assessore ai servizi sociali, lo stesso sindaco, chi per loro, non può essere altro che il collante delle forze che partecipano. E a qul punto legano i problemi tra di loro. E a quel punto la famiglia bisognosa scopre che tutti i suoi bisogni possono essere aiutati all'inserimento attraverso questo collegamento.
E questa parte che può fare il comune e nient'altro. Non può governare la rete altrimenti diventa assistenza sociale. E l'assistenza sociale è fallita miseramente in tutta Europa. Gli Stati che facevano assistenza sociale sono Stati in bancarotta. E il comune non può farlo perché il comune non ha risorse economiche per farlo. Perché abbiamo un bilancio che subisce sistematicamente 3 milioni di euro all'anno di tagli dallo Stato. L'anno prossimo avremo ancora 3 milioni in meno e non si scappa. Questi soldi non ci sono. L'unico sistema è trovarli attraverso questo collegamento e attraverso l'accesso a dei fondi. Ma il problema dei fondi non è conoscerli, non è andare su internet a cercare il fondo, siamo capaci tutti di andare sul sito della regione lombardia, al bando dei fondi sociali e fare una bella stampata di computer. Il problema è accedere a questi fondi. Il problema è che la burocrazia regionale e provinciale sono talmente arzigogolate che un'associazione di volontari non ha la forza di arrivarci. Proprio perché sono giustamente volontari, perché per aprire oggi un'associazione serve il commercialista. Serve quasi un avvocato che ti tutela perché c'è il rischio che se fai un intervento sbagliato su un minore vai in galera e di conseguenza c'è la necessità fondamentale affinché si accompagni la ricerca di fondi. Attraverso la rete, perché a questo punto la rete che si va a creare, forte del collegamento di tutti e forte delle necessità di tutti diventa una ricchezza contro la burocrazia. Perché io non vi posso promettere che domani cambio la burocrazia della Regione, non vado là. Non posso promettervi neanche che cambio la burocrazia della Provincia, non vado neanche là. Quella ce l'avremo ancora. Dovremo affrontarla attraverso questo tipo di meccanismo che ci consente di avvicinarci tutti. Ed è un meccanismo fondamentale perché è una conoscenza naturale. E questo vale anche per lo sport e tutto il resto. Qui parliamo di un settore, ma non dimentichiamoci degli altri.
Serve una necessità di un posto. Noi ci siamo fortemente impegnati (e lo dico da ex sindaco) per dare un posto a ogni associazione. Abbiamo dato una sede alla Lampada di Aladino, un progetto partito da lontano che noi abbiamo concluso, ne sono felice. Abbiamo dato una sede a Brugherio Oltremare, non ci si dimentichi, sfrattato. La nostra amministrazione attenta ha dato una sede a Brugherio Oltremare.
Abbiamo sistemato la palazzina del volontariato che oggi però è in uno stato di fatiscenza completa. Non si può più intervenire su quella palazzina. Mettere a posto continuamente a quella palazzina è un suicidio economico oltre che urbanistico. La nostra proposta è che attraverso il pii integrato che sorgerà alla Rista che ha votato la commissaria sorgano delle strutture per le attività di volontariato, all'interno del piano integrato di intervento. Con i soldi che arriveranno da quel piano, soldi che il privato dà alla comunità, noi facciamo un intervento sociale. Senza intervenire nè sulle tasse nè sui bilanci. A questo punto possiamo farlo. Lo stesso discorso si va a collegare alla cascina Comolli. Non è colpa del commissario, sinceramente, se non ha portato avanti quel progetto. È un figura non politica, non poteva farlo. La cosa buona è che quei soldi non li ha spesi, ci sono ancora. Entrano in 3 tranches da 250mila euro l'anno, questo è l'accordo che ha fatto il commissario. Quei soldi sono lì. Il prossimo sindaco potrà impegnarsi e dire "quei soldi li usiamo per sistemare la cascina Comolli", per sistemare il progetto iniziale partito da Cifronti e condiviso da me per sistemare una grande associazione (senza nulla togliere alle altre) che è il Brugo. E liberare altro spazio, che oggi il Brugo occupa, per tutte le associazioni con meno necessità impegnative.
Rispondo a una domanda che è stata fatta, sulla preferenza verso il bisogno. Spero che non me ne vogliate, ma non chiamerei Brugherio "città solidale", è una parola che mi rievoca tempi rossi. Preferirei pensare Brugherio a una "città normale" perché aiutare le persone è normalità. Collegarsi con le persone, lavorare con il Comune, far sì che il Comune abbia questo spirito è normale. Tutti devono essere attenti a questo mondo, la preferenza non può esistere di fronte a un bilancio economico del Comune di Brugherio di X milioni di euro, dove la legge mi impone che solo una certa parte possa essere dedicata al sociale. Io non posso dire che metterò metà del bilancio nel sociale. Innanzitutto perché andrei in galera. Secondo perché vi direi una grande bugia. A questo punto, a fronte delle necessità del bilancio, quello che veramente possiamo fare è dire "signori, il massimo sforzo è mettere tutte le forze a disposizione e utilizzare la socialità anche in altri ambiti. Perché impegnarsi sulle strutture urbanistiche, costruendo come previsto due asili, vuol dire che non avremo più la lista d'attesa e avremo bambini che possono andare all'asilo a costi sociali e diamo un apporto sociale.
Così si danno risposte alle necessità sociali, anche collegando il mondo sociale, sportivo, urbanistico.
Quando abbiamo creato l'assistenza per i centri estivi portandola alle associazioni di volontariatio sociale è stato un discorso sociale. Abbiamo messo nelle condizioni l'associazione sportiva, che si è messa a fare un servizio di volontariato per i centri estivi, di incassare dei soldi che non sarebbero potuti arrivare con un altro capitolo di spesa e allo stesso tempo girarli con degli sconti per i bambini che andavano ai centri estivi. Di conseguenza è sociale anche questo.
Tutto è sociale nell'ambito in cui viene strutturato, elaborato per il bene di una Brugherio normale.

Partito Democratico - Sinistra ecologia libertà e lista civica Brugherio è tua! - MARCO TROIANO

Uscire dalla logica del voucher per un vero accompagnamento

Cercherò di onorare al meglio questo appuntamento non sottraendomi da alcune risposte rispetto alla fotografia che avete tracciato. Non solo rispetto al rapporto tra un'amministrazione comunale e le associazioni. Cercherò di rispondere ad alcuni dei temi che avete posto "per titoli" (il tempo è poco), ma anche tentando di concretizzare. Avete parlato di lavoro. Crediamo si possano fare alcune cose, sapendo che il Comune non è l'interlocutore privilegiato e primario per questo tema. Ma si può affrontare con un recupero dello sportello lavoro, con un collegamento maggiore con le attività di altre presenze sul territorio (ne cito solo una, la Clerici). O anche facendo un monitoraggio delle realtà grandi e piccole, conosciute o meno, che in questo momento a livello locale hanno situazioni di difficoltà rispetto al lavoro. Si può provare a ragionare rispetto al sostegno dei piccoli imprenditori locali, sulla creazione di un ufficio dedicato in Comune, su questo tema, che aiuti i cittadini per le questioni burocratiche più spicce, che aiuti nel supporto sulle novità. Di più, si può avere un'attenzione particolare rispetto a quando si fisseranno nel prossimo bilancio le aliquote dell'imu. Ancora, provare a sostenere, sempre magari con questo ufficio, la creazione di cooperative di lavoratori che provino a recuperare quelle situazioni dove l'imprenditore è un po' "scappato", per vedere se si può fare qualche cosa. E ancora, altri due esempi possibili. Rivedere alcuni degli appalti per tornare ad alcune delle soluzioni precedenti. Appalti in cui, per alcuni servizi di manutenzioni comunali, possano lavorare delle persone brugheresi che sono attualmente prive di lavoro. Questo si faceva nel passato, si può tornare a fare.

A proposito di fondi che si cercano e bandi. Ci sono 430mila euro a disposizione in tutta la provincia per il sostegno alle attività del welfare aziendale. Vuol dire che laddove il comune cerca anche un contatto diretto con le imprese, si possono creare reti di welfare, di attività di gestione di servizi per quei lavoratori che lì lavorano.

Il tema casa si porta dietro tantissime riflessioni, dal pgt che ci deve aiutare a fare ragionamenti rispetto alle esigenze attuali e alle esigenze future. Le esigenze attuali sono rispondere ad alcuni bisogni magari con le quote di edilizia convenzionata, oppure capire come alcuni dei progetti urbanistici già pure ipotizzati ma ancora non partiti possano essere rivisti per capire quali sono i servizi o le attrezzature che, rispetto all'ipotesi iniziale, sono oggi più necessarie per la città.

Il tema casa si porta dietro anche un controllo maggiore e aggiuntivo, e qui le potenzialità della macchina comunale ci sono, dell'ufficio tributi per capire qual è la situazione reale di tutti gli appartamenti che ci sono sul territorio. Magari pensando che gli appartamenti sfitti possano pagare una quota di imu aggiuntiva. C'è anche tutto il tema del recupero di alcuni territori e di alcune situazioni di integrazione. Nel tema dell'integrazione io metto tantissime questioni. C'è il tema delle persone con disabilità, c'è il tema degli stranieri, c'è il tema dei minori, c'è il tema degli anziani.

Qui si lavora, l'ho detto, sul pgt, facendo ragionamenti sulle strutture. Si ragiona molto concretamente sulle manutenzioni, sui lavori, sullo stato delle strade, su capire che cosa serve, che cosa è necessario.

E poi c'è un tema che a me sta particolarmente a cuore. Il tema dell'accompagnamento. Io vorrei tentare in questo Comune di uscire un po' dalla logica nazionale e regionale del buono, del voucher. Senza polemiche con le precedenti amministrazioni, dato che è una logica nazionale. La logica che dice "ti do un pezzo di carta e tu te lo spendi", non aiutando effettivamente le persone a capire qual è la portata della loro esigenza e dove è possibile spendere meglio questo servizio.

Come aiutare meglio le persone ad avere davvero un servizio che possa essere utile per sé e per la propria famiglia. Aggiungo, e io ho verificato che questa cosa è possibile, la revisione dell'isee. Stare attenti che di fronte ad alcune situazioni alcuni servizi comunali costino meno. Lo si fa rivedendo i regolamenti e lo si fa anche approfittando del fatto che a livello nazionale tutto il meccanismo dell'isee proprio in questa fase è in fase di revisione. Approfittiamone, cerchiamo di capire come meglio si può lavorare. Questo a grandi linee, per titoli ma spero di averli un po' concretizzati. In 8 minuti non si può fare altro.

Rispetto al rapporto tra associazioni e comune. Sono stato particolarmente colpito, negli incontri con le associazioni che ho potuto fare, di sentire che la prima richiesta in assoluto era "per favore valorizzateci, riconoscete il nostro ruolo, riconoscete la nostra presenza sul territorio". Questo lo si fa, è vero, con una pacca sulle spalle, lo si fa mettendo a disposizione delle risorse, lo si fa mettendo a disposizione delle strutture. Ma lo si fa anche avendo bene in mente che cosa le diverse realtà possono offrire.

Si è sentito parlare moltissimo di rete. Un'altra cosa però che le associazioni mi hanno detto è "per favore ogni volta che c'è un cambio di amministrazione o cambio di assessore se capita più volte si ricomincia da capo". Questo è un problema perché una persona mi diceva "se proporrai un incontro in cui mi si chiede chi sono e che cosa faccio mi alzo e me ne vado perché l'ho già detto a sedicimila assessori diversi". Questo è un problema. La rete o parte davvero e continua oppure ogni volta ce lo diciamo ma poi non la costruiamo mai. Vi vorrei però invitare a tenere conto della situazione del comune. Non dimentichiamolo, abbiamo 3 assistenti sociali in meno in questa fase e anche per loro le richieste sono le stesse di quando erano a pieno organico. Questo è un tema che coinvolge un altro grande capitolo, quello della macchina comunale. Ci sono delle situazioni di questo tipo, si deve capire dove si investe: se ci sono 3 assistenti sociali in meno oggi è perché si è fatta una scelta diversa e allora bisogna capire come si corregge questa direzione.

Ma l'altra cosa che si chiede e che coinvolge la struttura comunale è un lavoro di ripensamento dei diversi uffici e servizi. Parlavo con uno degli assistenti sociali che non riesce a ipotizzare una serie di interventi possibili perché deve scrivere la parte tecnica di riferimenti legislativi di un appalto. Non la parte tecnica dove lei può metterci la sua competenza, ma la parte generale dove bisogna fare i riferimenti di legge. Mi dice "ogni volta è così, devo ricominciare e perdo tempo". Perché non c'è una persona che a livello di struttura comunale fa questo per tutti e poi ciascuno aggiunge il pezzo tecnico che serve riguardo la propria competenza?

Rispetto ai fondi non vorrei neanche sottrarmi alla domanda dell'interlocutore. Si possono fare tante cose perché è vero che magari c'è una questione di scelta, di priorità. Intanto però ciascuno torni a fare il suo mestiere. La prima missione che un'amministrazione debba porre è bussare alle porte della provincia, dell'asl, delle aziende ospedaliere e andare a riconoscere che, come voi sapete, alcuni servizio oggi o li fa il comune o non li fanno gli altri. Il problema è che dovrebbero farli gli altri. C'è il paradosso della Corte dei conti che ti dice "perché fai questo servizio?" e tu rispondi che non vorresti toglierlo ai cittadini, ma ti ribatte che non è tua competenza. Cito un solo esempio, l'assistenza alle persone con disabilità che vanno alle scuole superiori. Trasporti e sostegno in aula spettano alle provincie, è chiaro per legge. L'assessore provinciale dice che è meglio perdere i ricorsi piuttosto che spendere soldi per questi interventi. Però succede che se lo fa il Comune la corte dei conti dice: "Comune, perché lo fai tu?".

I fondi possono aumentare anche rispetto ai controlli e al fatto che effettivamente si verifichi che tutti paghino. Vi faccio solo questo esempio. Progetto Git. Brugherio è l'unico comune dei 5 ambiti dei distretti sociali che non ha attivato il progetto Git. Vuol dire avere accesso a una serie di banche dati che verificano la reale condizione di chi chiede un intervento in sostegno o un contributo economico sul campo sociale. Brugherio è l'unico comune che in questo momento non ha questa cosa rispetto a tutti i paesi che ci circondano. Monza ha pagato questo servizio – perché ov-

A Sinistra Brugherio in comune - NICOLA VULPIO

L'assessorato alla protezione sociale con i presidenti delle associazioni

Ho ascoltato con attenzione le parole di don Vittorino, che faceva riferimento all'art. 118 della Costituzione, che riguarda la sussidiarietà. Quel libro che è stato scritto circa 65 anni fa in seguito alle rovine della Seconda guerra è forse il libro più attuale che ci conviene leggere ogni tanto. E a tale proposito sarebbe magari opportuno rileggere l'art. 3 della Costituzione che non è un libro che ci ricorda quello che è stato fatto, ma ci deve mettere nella condizione di capire qual è il progetto di questo paese. Comma 2 dell'art. 3 della Costituzione dice "è compito della repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese".

Ma come spesso accade, in questo paese la Costituzione viene disattesa. E allora bisognerebbe chiedersi perché esistano tante associazioni di volontariato. In un paese in cui dovrebbero essere le istituzioni ad occuparsi di solidarietà. Vogliamo ricordare ad esempio che nell' '87, credo, un primo ministro molto vicino alle associazioni di volontariato, si chiamava Goria, aveva istituito il ministero della solidarietà. Lascio a voi immaginare chi, negli ultimi anni, questo ministero l'ha soppresso.

E allora secondo noi qual è la proposta per cui, anche don Vittorino lo diceva, bisogna che si abbia un cambiamento radicale? Perché altrimenti un semplice proliferare delle associazioni di volontariato non risolve i problemi, gli dà un aiuto ma in effetti non cambia niente. Potremmo ritrovarci tra 100 anni a confrontarci con le associazioni di volontariato e tra 100 anni avere ancora gli stessi problemi, perché non si risolvono in questa maniera. E allora dobbiamo pensare che per esempio, così come è insito dentro di noi il valore della giustizia e pensiamo che la giustizia debba essere data a cura delle leggi dello stato, sarebbe opportuno che anche la solidarietà sia regolata da normative dello stato.

Ma noi a livello locale chiaramente non possiamo fare il ministero della solidarietà. Però per esempio possiamo istituire anziché l'assessorato ai servizi sociali, istituire un assessorato alla solidarietà e alla protezione sociale. Così come esiste la protezione civile, che si occupa di calamità naturali, soprattutto in un periodo di grande crisi come questa – la più lunga della storia e chissà quando finirà – istituire la protezione sociale.

E cosa può fare il comune? Visto che la richiesta delle associazioni di volontariato è una sorta di coordinamento? Stante il fatto che finora le istituzioni sono state carenti, sarebbe opportuno che le associazioni di volontariato entrino in comune. E a proposito questa frasetta scritta sul nostro simbolo "Brugherio in comune" potrebbe invitarvi a ragionare. Allora la nostra proposta è di istituire, così come esiste la protezione civile, un gruppo che gestisca la protezione sociale. Che abbia la direzione dei presidenti delle varie associazioni che esistono sul territorio con una collaborazione organizzativa che potrebbe essere del prossimo assessore alla protezione sociale. Aver pensato che in questi ultimi 20 anni fosse il mercato a sistemare tutto, a livellare tutto, a far sì che le cose funzionassero, questa idea di liberismo ci ha portato alla grande crisi. Il sentimento di solidarietà deve invece tornare ad essere un sentimento di solidarietà sociale. Che deve far parte proprio delle regole istituzionali di questo paese. Addirittura questo pensiero unico che chi non ce la fa è colpa sua, che chi rimane indietro è semplicemente chi non ha le capacità di rimanere al passo. Questa idea che ciascuno deve farcela da solo non ci porta da nessuna parte, perché quelli che non hanno le condizioni di poterlo fare saranno sempre di più.

Per cui facciamo la proposta di istituire il gruppo della protezione sociale a Brugherio che sarà gestito direttamente dalle associazioni di volontariato e per esempio nel nostro programma potrete trovare anche un sussidio sotto forma di assistenza alimentare a favore dei gruppi bisognosi, una sorta di bonus bebè, da spendere magari solo a Brugherio. Questo comparto destina 3.700.000 euro di spesa. Di questi, solo 220mila vengono destinati agli investimenti, perché in questo paese si crede che investire nel welfare siano soldi persi. Invece noi pensiamo che investire sul welfare, aumentare la quota di investimento, sia uno dei pochi investimenti produttivi e che va nella direzione della redistribuzione del reddito, riduce il disagio e conseguentemente aumenta il benessere, aumenta i consumi, che andrebbero sostenuti con una produzione di beni e servizi e dunque con una conseguenza di nuovo lavoro.

«LA VERA FEDE È NEL CUORE»

ECCO LA SFIDA DEL CREDENTE

MONSIGNOR TREMOLADA, VICARIO EPISCOPALE PER EVANGELIZZAZIONE SACRAMENTI HA SPIEGATO SENSO E SIGNIFICATO DEL DOCUMENTO CONCILIARE «DEI VERBUM

Che cosa èla fede? Che cosa vuol dire credere? Queste le due domande, semplici, ma non affatto scontate, con cui ha iniziato la sua conferenza a Brugherio Pierantonio Tremolada lo scorso venerdì presso la parrocchia di San Paolo. L'incontro è stato una delle tappe del percorso organizzato dalla comunità pastorale Epifania del Signore, in occasione dell'anno della Fede.
«A volte siamo ancora legati ad un pregiudizio che vede la ragione da una parte e la fede dall'altra» ricorda mons. Tremolada, vicario episcopale per l'evangelizzazione ed i sacramenti dell'arcidiocesi di Milano.

«Potrebbe essere istintivo pensare alla fede come a quel movimento interiore che ti porta ad accettare alcune verità anche se non le sai dimostrare. Ma siamo sicuri che la fede è solo questo? La Dei Verbum, la costituzione dogmatica sulla divina misericordia, forse il più innovativo documento del concilio Vaticano II, cerca di dare una risposta e parla di quello che precede la fede, la fa comprendere ed esistere: la rivelazione di Dio».
«Il primo elemento che la caratterizza – continua il vicario – è che è personale: Dio ha rivelato sé stesso, è lui stesso il contenuto della rivelazione. Dio ci invita con la nostra intelligenza ad entrare nel mistero, nel segreto, della sua realtà trinitaria. Invece di rivelazione potremmo usare il termine comunicazione, parola. Se parliamo con un'altra persona, significa che vogliamo farci conoscere da lei ed andargli incontro. Non conosciamo gli altri solo attraverso la ragione, ma anche con i sentimenti, la volontà. Allo stesso modo Dio ha voluto creare le condizioni percui noi possiamo incontrarlo e scoprire che questo ha a che fare con la fede è fondamentale».
«La seconda caratteristica della rivelazione di Dio - prosegue Tremolada - è la finalità: la salvezza, il suo desiderio di sempre. Il concetto di creazione include questa intenzionalità di salvezza e di vita. Dio ci ha creato per rivelarsi a noi per quello che Egli è e attuare quello che desira per noi, cioè offrirci quello che è suo, senza imporsi, ma sapendo che la vita è condividere quello che Dio ha. Dio parla agli uomini come ad amici per ammetterli alla comunione con sé. La rivelazione di Dio è sempre un invito capace di farti vivere l'esperienza della comunione con lui per, come diceva il vecchio catechismo, coscerlo, amarlo, servirlo e goderlo nella vita futura".
"Ultimo elemento della rivelazione – conclude mons. Tremolada – è la storicità: Dio si èfatto conoscere attraverso degli eventi storici. Partendo da Abramo, circa 3800 anni fa, c'è un filo di eventi che si intrecciano ed attraverso i quali Dio si è rivelato dapprima ad Israele e poi a noi. Troviamo questi avvenimenti in un testo che chiamiamo Bibbia, il libro delle Sante Scritture. Noi diciamo che la Bibbia è parola di Dio ed è vero. Ma è vero che la parola di Dio è la Bibbia? Il Suo parlare e svelarsi viene a coincidere con la Bibbia? No, è di più della Bibbia. E' la storia che culmina in Gesù. Gesù è la parola di Dio. Gesù ci rivela Dio come vertice di un lungo cammino nel quale Dio si è rivelato per salvarci. La Bibbia è il libro della rivelazione. E' la parola di Dio nella forma di un testo. Ma dietro questo testo ci sono milioni di persone che hanno creduto a Dio e altre no. Dobbiamo quindi partire dalla rivelazione storica e personale di Dio per capirlo. Se leggiamo bene quelle pagine, siamo salvati da una potenza di salvezza che ci apre all'amore e ci permette di incontrare la rivelazione di Dio».
Quale risposta possiamo dare pertanto alla domanda iniziale?
«La fede – riassume il teologo - ha a che fare con l'interiorità di un soggetto; con il cuore di una persona che non solo sente che è giusto ma che è buono credere e con la dolcezza nel consentire a credere la verità. Tutto questo ha avuto attuazione nella morte in croce e resurrezione di Gesù e si concretizza nella scritture. Conoscendo Dio incomincio ad amarlo e a fidarmi di Lui, ad avere fede in Lui».

Roberto Gallon

CGB

Tantissimi i ragazzi che hanno passato domenica 14 aprile al Cgb, nella giornata di giochi sui campi organizzata dagli oratori della comunità pastorale

www.residenzesancristoforo.com

è una realizzazione IMMOBILIARE POLO s.r.l

VENDESI APPARTAMENTI

direttamente dal costruttore

via San Cristoforo - Brugherio

SI VALUTANO PERMUTE

Tel. 039 877584 — Cell. 334 5403654

Il complesso è prossimo a scuole, asilo, supermercato e negozi
Il tutto inserito in ampie zone pedonali e giardini

DISPONIBILITA'
DI SPAZI COMMERCIALI
IN VENDITA O AFFITTO

POSSIBILITA' MUTUO 100%

QUANDO ASSISTERE È DIFFICILE
INIZIATIVA CARITAS DI SOSTEGNO

ANCHE A BRUGHERIO DA ALCUNE SETTIMANE È ATTIVO IL PROGETTO DECANALE PER OFFRIRE ASCOLTO E AIUTO ALLE PERSONE CHE HANNO IN CARICO FAMIGLIARI ANZIANI

Mia mamma è peggiorata, non dorme la notte. Io devo sempre alzarmi per rimetterla a letto. Dopo mezz'ora lei si alza di nuovo. non ce la faccio più. Chi mi aiuta?

E' questa una delle tante voci raccolte dalla Carktas. A parlare è Stefania una donna di 45 anni. Una delle tante persone - e saranno sempre di più - che ha in carico i propri genitori in casa. Una scelta di amore e di umanità certo, ma per la quale ci sono anche dei contraccolpi psicologici, alimentati dalla solitudine e dalla mancanza, sempre più forte, di una rete di relazioni.
Quando poi si aggiungono i contraccolpi della crisi economica la situazione si fa veramente difficile: per assistere il proprio parente si può anche scegliere di rinunciare al lavoro.
Per questo, la Caritas decanale di Monza propone il progetto "Adsistere. Ti sono accanto nella cura". Si tratta di una doppia proposta: da una parte uno spazio di ascolto e orientamento gratuito per le famiglie con la presenza di un assistente sociale.
Dall'altra, la costituzione di gruppi di auto aiuto per familiari che si occupano dell'assistenza ai propri anziani, condotti da una psicologa.
Il progetto è realizzato dalla Caritas decanale ed è rivolto dunque anche a quelle persone di Brugherio che si trovano in questa situazione e potrebbero avere bisogno di sostegno.
Gli incontri si svolgono per il primo gruppo presso il Centro di ascolto della parrocchia di San Carlo a Monza in via Volturno 38. Per il secondo ogni tre settimane è previsto un incontro serale presso il Centro Arconauta di via Montecassino 8 a Monza.
Il progetto è realizzato da Caritas in collaborazione con la cooperativa Novo Millennio e la Fondazione Comunità Monza e Brianza.
C'é una mail di riferimento progettoincontro@novomillennio.it e un numero di telefono 3358752422 a cui risponde Elena Monza, assistente sociale e responsabile del progetto.

Francesca Lozito

SAN BARTOLOMEO

Al via lavori di manutenzione

Lavori di manutenzione ordinaria all'esterno della chiesa parrocchiale di San Barolomeo.
Come si vede dall'immagine nei giorni scorsi sono stati montati dei ponteggi sul lato sinistro della Chiesa.
Niente di preoccupante o di improvviso, soltanto manutenzione ordinaria per proteggere l'edificio di eventuali infiltrazioni di umidità, che si sa, hanno bisogno di essere evitate per conservare l'interno.

IL GRAZIE DI SUOR MARIANNA
BRUGHERIO VICINA AL KENIA

LA RELIGIOSA BARZAGHI HA SCRITTO UNA LETTERA PER RINGRAZIARE DELL'AIUTO

«Poche parole per ringraziarvi per il vostro continuo e generoso ricordo in aiuto alla nostra missione» esordisce così da Muguga suor Marianna Barzaghi, la religiosa che da Brugherio getta i suoi ponti di solidarietà in Kenia.
La lettera è stata inviata nelle scorse settimane agli amici di Brugherio Oltremare, portavoce e collettore della solidarietà e la tradizione di sostegno ai missionari che nati qui oggi sono sparsi per il mondo.
«la tribù dei Kikuyo - scrive - sa gioire di quello che ha sapendosi adattare al clima e alle possibilità che offre il territorio.
E' per noi una grande lezione di vita, un esempio di semplicità e di forza d'animo che si trasforma in fiducia in Dio».

LA PAROLA DELLA SETTIMANA

Per questo anche Giuda è nelle sue mani, non è abbandonato in quelle di Satana. Anche il tradimento ("Quando fu uscito"), Gesù lo interpreta come principio di quella "gloria" che il Padre e il Figlio si danno reciprocamente.

Nel ritorno al Padre Gesù proclama il comandamento dell'Amore come sua presenza nella sua assenza. Non ancora possiamo essere dove Lui ora è, ma possiamo essere con Lui vivendo l'amore reciproco sul suo esempio: "Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri". Sapendo come ci ha amati, sappiamo anche come amarci.

Lo spiega Chiara Lubich raccontando la storia sua e delle prime compagne: "Gesù, come un emigrante, dalla propria patria ha portato fra noi i suoi usi e costumi. Dandoci il 'suo' comandamento ha portato sulla terra la legge del Cielo, che è l'amore fra i tre della Santissima Trinità. Ci siamo guardate in faccia e abbiamo deciso: 'Io voglio essere pronta a morire per te, io per te, tutte per ciascuna". "Ma, se dovevamo esser pronte a dare la vita l'una per l'altra, era logico che, intanto, occorreva rispondere alle mille esigenze che l'amore fraterno richiedeva". "Un giorno, nel primo focolare, prelevammo le nostre poche e povere cose dall'armadio, e le ammucchiammo nel centro della stanza, per poi dare a ciascuna quel poco che le era utile e il superfluo ai poveri. Pronte a mettere lo stipendio in comune, e tutti i piccoli e grandi beni che avevamo o avremmo avuto. Pronte a mettere in comune anche i beni spirituali". "Allorché, poi, si trovarono ovvie difficoltà per le imperfezioni che ognuna di noi, prossima all'altra, portava, si decise di non guardarci con l'occhio umano, che scopre la pagliuzza dell'altro, dimentico della propria trave, ma con quello che tutto perdona e dimentica. E sentimmo così doveroso il perdono reciproco, a imitazione di Dio misericordioso, che si propose fra noi, con una specie di voto di misericordia: e cioè di alzarci ogni mattina e vederci come persone nuove".

Amarsi reciprocamente è la via diretta per vivere la gloria divina, la vita eterna. Nell'amore reciproco possiamo e dobbiamo anticipare la gloria finale. Di più. Questo "amore gli uni per gli altri" è la testimonianza e l'annuncio più forte della persona e dell'opera di Gesù. L'amore fraterno, dunque, è la suprema rivelazione di Dio nel suo Figlio, e nel nostro esserne i discepoli.

L'amore non chiede una adesione romantica, la condivisione - previa - dell'altro. Si può dire sempre "però lo amo". Amare tutti, è la genialità assoluta del cristianesimo. E gli spazi dell'amore sono più ampi di quelli della fede. È come nella Trinità. Se si vuole bene si glorifica l'altro e nell'altro si è glorificati. È l'esistenza stessa dell'altro che ci glorifica. L'amore, che è già di là, è un prezzo di paradiso qui.

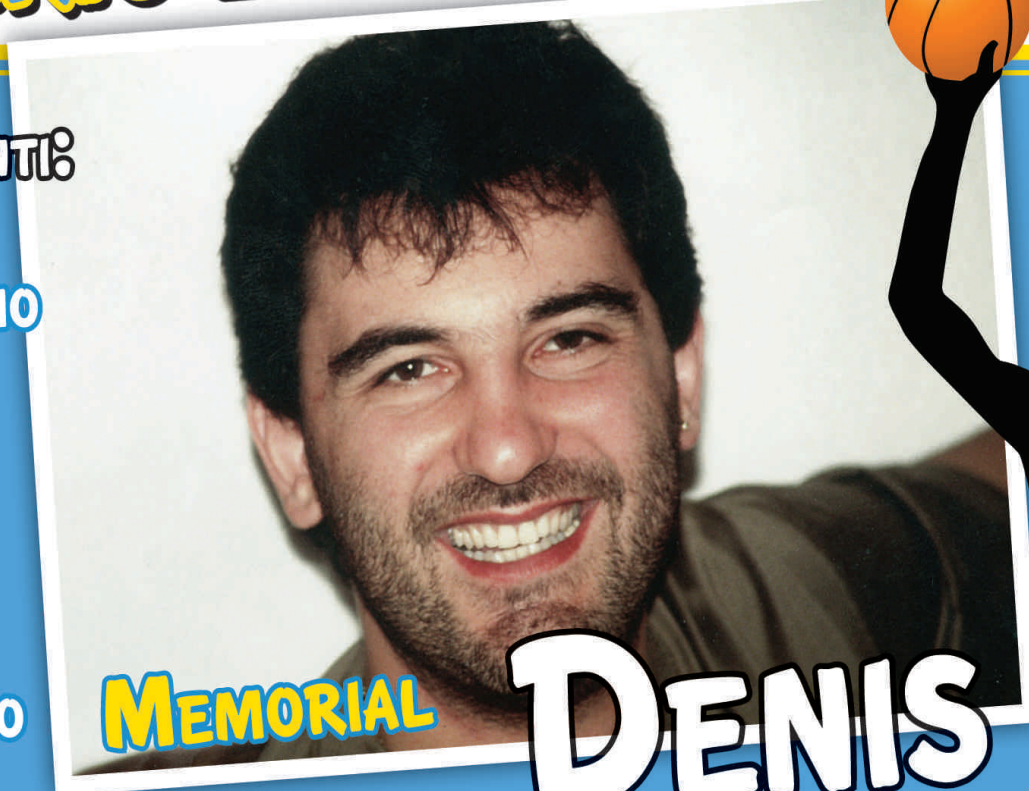
Angelo Sceppacerca

19° TORNEO NAZIONALE DI BASKET UNDER 13

CON LA COLLABORAZIONE DEL CBBA

POLISPORTIVA CGB BRUGHERIO

BRUGHERIO 25 - 28 APRILE 13



SQUADRE PARTECIPANTI:

- CGB BRUGHERIO
- BLU OROBICA BERGAMO
- U.S. AURORA DESIO
- BASKET COSTA
- P.G. CANTU'
- VANOLI CREMONA
- VIRTUS TERNO ISOLA
- ARMANI JUNIOR MILANO
- SANCAT FIRENZE
- PMS TORINO
- POLISPORTIVA CESATE
- BASKET LECCO

MEMORIAL DENIS INNOCENTIN

GIOVEDI' - VENERDI'

TURNI DI QUALIFICAZIONE
INIZIO PARTITE ORE 10.00
CENTRO SPORTIVO PAOLO VI, BRUGHERIO

DOMENICA FINALI

9/12 POSTO ORE 10.00 E ORE 12.00
PALESTRA COLOGNO
1/8 POSTO DALLE ORE 9.30
CENTRO SPORTIVO PAOLO VI
ORE 17.00 PREMIAZIONI

SABATO

QUARTI DI FINALE ORE 10.00 E ORE 12.00
SEMIFINALI DALLE ORE 14.30
CENTRO SPORTIVO PAOLO VI, BRUGHERIO
PALESTRA VIA A. VOLTA, COLOGNO MONZESE

GARA DI TIRI ORE 20.30 CENTRO SPORTIVO PAOLO VI

SOSTENIAMO IL TORNEO ACQUISTANDO I BIGLIETTI DELLA LOTTERIA

POLISPORTIVA CGB SSDRL
CENTRO SPORTIVO PAOLO VI, VIA MANIN 73

PER INFO: WWW.CGB-BASKETBRUGHERIO.IT

CON IL PATROCINIO DI
Comune di Brugherio
FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

«Un torneo che vuole al centro di tutto i ragazzi e la pallacanestro»

Riparte il memorial Innocentin

Al via il 25 aprile, finalissima il 28

Tutto pronto per la diciannovesima edizione del memorial Denis Innocentin, prestigioso torneo di basket giovanile che ogni anno viene organizzato dalla polisportiva Cgb e che vede la partecipazione di varie squadre di livello del panorama nazionale della pallacanestro. La manifestazione si svolgerà dal 25 al 28 aprile, e vedrà la partecipazione di 12 squadre della categoria under 13, suddivise in quattro gironi. Nelle prime giornate di giovedì e venerdì si disputeranno, a partire dalle ore 10, i turni di qualificazione. Sabato invece, sarà la volta dei quarti di finale e delle semifinali, mentre alle ore 20.30 si disputerà una gara di tiri tra i vari

giocatori delle squadre. Gran finale domenica, con finali dal dodicesimo posto fino alla prestigiosissima finale che decreterà il vincitore, alle ore 15.30. Le partite si svolgeranno, oltre che al palazzetto Paolo VI di via Manin 73, anche presso la palestra di Cologno Monzese, in via Volta. Questo è reso grazie alla collaborazione che il Cgb ha ormai da un anno con il Cologno Brugherio Basket Accademy, gruppo che attualmente vede una sola squadra militare in serie D. «È inutile ricordare che lo spirito del torneo da sempre vuole al centro di tutto i ragazzi, la pallacanetsro e la convivenza all'interno della manifestazione. Ci attendiamo come al solito una partecipazione numerosa» fanno sapere i responsabili del settore basket della polisportiva. Il torneo è in ricordo di Denis Innocentin, cestista professionista che negli anni '80 vinse tutto con Cantù e mosse i primi passi nel mondo della pallacanestro proprio al Cgb, stroncato da una forma leucemica nel 1991. A rappresentare i colori gialloblu ci saranno i ragazzi allenati da coach Stefano Caerenzi e dal suo secondo, Nicolò Cairati.

Luca Castelli

Amaro pareggio per il Brugherio. Diavoli sempre più giù

Pareggio a reti bianche che lascia l'amaro in bocca all'asd Brugherio (Promozione), che non riesce a trovare il gol nella sfida interna contro il Cesano Maderno, nonostante una buona prova e diverse occasioni da gol. L'occasione più clamorosa è il rigore che al 31□ del secondo tempo Barrohut si guadagna, subendo fallo dal portiere ospite: dal dischetto va l'esperto Giudici, ma si fa ipnotizzare dall'estremo difensore. Per gli uomini di Porro è il settimo risultato utile consecutivo, ma la zona play off continua a rimanere lontana. In Seconda Categoria le due brugheresi continuano a coltivare il sogno che si chiama Prima Categoria. Il Sant'Albino San Damiano vince per 2-3 in casa del Nino Ronco e si porta in testa alla classifica, in coabitazione col Vedano, che però ha una partita in meno. Succede di tutto nel match, con il Sasd che al 21' è già sullo 0-2 grazie alle reti di Ben Dhafer e Facchinetti. Ma gli uomini di Dosella si rilassano e subiscono così la rimonta degli avversari. Nella ripresa poi, al 20' arriva la rete di Mainolfi che regala i 3 punti. Il Cgb fa un favore ai cugini, pareggiando per 1-1 in casa della capolista Vedano. Sono i padroni di casa a passare in vantaggio, complice un autogol del difensore Gatto. I gialloblu però non si disperano, e in chiusura di primo tempo Cauduro è bravo a sfruttare un errore della retroguardia del Vedano e siglare così il pareggio. Un pari che non fa bene però agli uomini di Mottola, che si portano a -10 dalla seconda posizione: se il campionato finisse così i play off non si disputerebbero. La juniores regionale Brugherio fallisce il match point, che sarebbe valso la vittoria del campionato. Pesante sconfitta per 4-0 contro la Galbiatese, ma l'obiettivo è a portata di mano: i verdeblu restano in testa a +4, quano mancano due giornate alla fine. Tra i provinciali turno di riposo per il Cgb, mentre il Sasd batte per 3-0 la Triuggese. Nella prossima giornata, sabato 20 aprile alle ore 16, derby Cgb-Sasd. Nel calcio a 5, terminato il campionato per il Futsal, il Cgb sconfigge il MC2 per 6-2 nell'ultima giornata prima dei play off.

Altra sconfitta per i Diavoli Rosa e retrocessione in serie B2 sempre più vicina. Nel match di domenica 14 aprile i rosanero vengono sconfitti per 3-0 da Centrale del Latte Brescia, restando così all'ultimo posto in classifica. Si tratta della quarta sconfitta consecutiva in campionato. Nel prossimo match potrebbe arrivare la matematica retrocessione.

Vittoria all'ultimo respiro per le ragazze del Sanda Volley (serie C regionale), che centrano una vittoria per 2-3 in casa del Vailate, rimontando dal 2-0 iniziale per le padrone di casa.
Sconfitta interna per il Cgb (Csi Open), che contro il S.Valeria viene sconfitto per 3-2.

Prossimi impegni: Diavoli Rosa – Cisano Bg, 20/04/2013 ore 21; Sanda – Hotel Lido Angera, 20/04/2013 ore 21; Boys San Maurizio – Cgb, 20/04/2013 ore 17.15.

Alcione – Brugherio, 21/04/2013 ore 15.30; Sasd – Juvenilia, 21/04/2013 ore 15.30; Cgb – Pro Victoria 21/04/2013, ore 15.30.

Offriamo valutazioni gratuite e senza impegno del Vostro immobile

ULISSE IMMOBILIARE

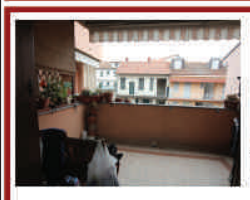
Via Vittorio Veneto 4, Brugherio
Tel. 039/2874618
www.immobiliareulisse.com
brugherio@immobiliareulisse.com

SAN DAMIANO
PROPONIAMO
AMPIO 4 LOCALI
CON K. ABITABILE,
DOPPI SERVIZI,
BOX E CANTINA.
Euro 255.000,00
Ace:G, Ipe: 265,15
(RIF. BRUGH. 137)

RISTRUTTURATO
IN PALAZZINA
RISTRUTTURATA
DI SOLI 4 PIANI,
AMPIO 2 LOCALI,
K. ABITABILE.
Euro 139.000,00
Ace:G, Ipe: 200,12
(RIF. BRUGH. 125)

A DUE PASSI DAL CENTRO
PROPONIAMO
AMPIO 3 LOCALI
LIBERO SUBITO.
OTTIMO AFFARE!!
Euro 145.000,00
Ace:G, Ipe: 255,15
(RIF. BRUGH. 135)

OTTIMO AFFARE!
PROPONIAMO
AMPIO 2 LOCALI
TRASFORMABILE IN
3 LOCALI.
LIBERO SUBITO
Euro 105.000,00
Ace: G, Ipe: 215,05
(RIF. BRUGH. 091)



CENTRO PAESE
PROPONIAMO
OTTIMO E RECENTE
3 LOCALI DI 100 MQ,
TERRAZZO, K. ABITAB,
DOPPI SERVIZI,
CANTINA E BOX.
Euro 250.000,00
Ace:G, Ipe: 277,85
(RIF. BRUGH. 128)

CASCINA S.AMBROGIO
STUPENDO 3 LOCALI
CON OTTIMA VISTA,
LIBERO SUBITO,
DA VEDERE!!
Euro 215.000,00
trattabili
Ace: G, Ipe: 214,05
(RIF. BRUGH. 118)

BARAGGIA
IN OTTIMO
CONTESTO DI CORTE
AMPIO 4 LOCALI SU
2 LIVELLI, DOPPIO
INGRESSO,
TRASFORMABILE IN
2 UNITA' ABITATIVE.
Ace: G, Ipe: 280,50
(RIF. BRUGH. 132)

SAN DAMIANO
CONTESTO DI CORTE
PROPONIAMO
2 LOCALI
SU DUE LIVELLI.
DA VEDERE!!!
Euro 120.000,00
Ace:G, Ipe: 426,05
(RIF. BRUGH. 136)

noi brugherio

Registrazione presso il Tribunale di Monza n° 1698 del 15 dicembre 2003

NoiBrugherio aderisce alla Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici)

Direttore responsabile: Nino Ciravegna
Per contattarci: via Italia 68, Brugherio tel. 039 28.74.856 fax 039 21.24.042 info@noibrugherio.it

Editore: associazione culturale Kairós via Italia 68, Brugherio tel. 039 28.74.856 fax 039 21.24.042 info@noibrugherio.it

Grafica: Elena Gulminelli Marco Micci

Pubblicità: cell. 329.68.21.847 inserzioni@noibrugherio.it

Stampa: Seregni Cernusco Srl via Brescia 22 Cernusco s/N (Mi) tel. 02 92 10 47 10 Numero stampato in 7.000 copie

Per sostenere Noi Brugherio effettuare un versamento su c.c postale n72677511 intestato ad Associazione Kairós causale Sostegno Noi Brugherio oppure un bonifico bancario sul conto BancoPosta con Iban IT 68 S 07601 01600000072677511

Strabello

moda uomo e donna

Campagna a punti

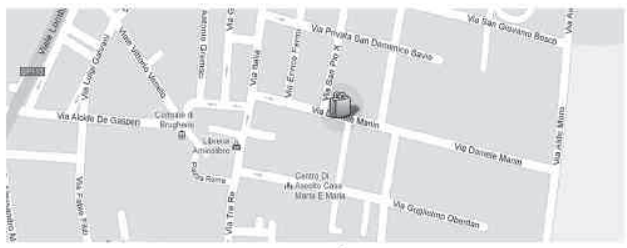
E' il programma che ti fa raccogliere punti facendo acquisti presso STRABELLO.

Attraverso l'attribuzione di **un punto per ogni euro** di spesa, potrai accumulare punti e ricevere **buoni sconti** pari al totale dei punti accumulati come riportato nella seguente tabella.

PUNTI	SCONTO €
100	5,00 €
200	12,00 €
300	21,00 €
400	32,00 €
500	45,00 €
1000	100,00 €

via D. Manin 48 - Brugherio

TELEFONO: 039/2874429



Lunedi: 15.00 - 19.30

Martedi - Sabato: 09.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

SENZA FRONTIERE

COOP. SOC. AR.L.

Imbiancature
Tinteggiature
Verniciature
Cartongessi
Decorazioni in genere

Per info e preventivi
Simone 328 39 31 537
Andrea 333 13 97 075

www.imbiancature.net
www.senzafrontierecoop.it

STRIKE Swear

ECCEZIONALE Vendita

fino al **60%**

INIZIANO GLI SCONTI

PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE
DELLE MIGLIORI
MARCHE
SCONTATISSIMI

DA VENERDÌ
12 APRILE 2013

BRUGHERIO

Via Tre Re, 66 - Tel. 039 2874510

www.avisbrugherio.it
info@avisbrugherio.it
Brugherio: 039 879192
San Damiano: 039 2840035

AVIS

Nel pomeriggio di sabato 13 aprile manifestazione in favore dei diversamente abili

Il Centro Sportivo torna a vivere

Festa di sport e solidarietà

Al centro sportivo hanno vinto lo sport e la solidarietà. Nell'assolato pomeriggio di sabato 20 aprile si è svolta la manifestazione intitolata «Lo Sport è vita», che ha permesso di sostenere l'associazione Najaa nell'organizzazione di un viaggio di istruzione per diversamente abili. In un centro sportivo che è tornato a vivere per l'occasione, circa 400 i presenti, si sono visti i ragazzini di diverse società sportive brugheresi divertirsi in vari ambiti: pallavolo, karate, atletica, ping pong ed esibizioni di danza. Al centro del pomeriggio la partita a scopo beneficio tra la Nazionale Calcio Tv e la F.C. Style, squadra di giornalisti, vinta da questi ultimi per 4-1. A chiudere il tutto la sfida amichevole tra vecchie glorie del Brugherio Calcio e la rappresentativa delle forze dell'ordine. La giornata, organizzata in sole due settimane da Alessandro Staglianò e Domenico Amato, rispettivamente allenatore del Gsa e vice presidente dell'asd Brugherio, è stata un successo. «E' stata una bellissima giornata. Volevamo contribuire a due cose in particolare: finanziare progetti importanti nei quali crediamo, come lo sport e la disabilità, e far rivivere il nostro bellissimo centro sportivo che per un giorno ha lasciato da parte tutte le problematiche degli ultimi periodi tornando ad essere un vero e proprio esempio di cultura sportiva» fa sapere Staglianò. «La soluzione migliore per il centro sportivo è darlo in mano alle società che ci lavorano ogni giorno, perchè abbiamo interesse che funzioni bene – ha dichiarato Amato – Penso che con questa giornata abbiamo dimostrato di esserne in grado». Anche Lorena Peraboni, responsabile Sport e Politiche Giovanili del Comune, è soddisfatta e tiene a sottolineare «la progettazione condivisa e il mettersi insieme delle diverse società. Un plauso va anche al Centro Olimpia e all'Incontragiovani, che con il loro progetto di parkour stanno avendo un gran seguito».

Luca Castelli

ALTRE FOTO SU WWW.NOIBRUGHERIO.IT

ONORANZE FUNEBRI
(Moncucco) BRUGHERIO
Viale Lombardia, 98

NAVA

Appaltatore Comunale
CONVENZIONATO
Vestizioni - Cremazioni
Pratiche - Trasporti
Provvediamo a tutto

Diurno - Notturno - Festivo Tel. 039.28.73.661

L'informazione quotidiana è su **www.noibrugherio.it**

MiRò

RISTORANTE

Per info e prenotazioni: 039 28 71 753
www.ristorantemirobrugherio.it
info@ristorantemirobrugherio.it
È gradita la prenotazione

Cene con Delitto Comiche

MERCOLEDÌ 24 APRILE
Twilight

Mirò s.a.s. di Roberto Milioni & C. - **Via Sant'Antonio, 24** - 20861 Brugherio (MB)

La Dispensa degli Elfi

RICHIEDILA IN NEGOZIO

ElfoCard
La Dispensa degli Elfi
100% BIO a Brugherio

SCONTO DEL 10% SUI PRODOTTI
SCONTO DEL 5% SUI PRODOTTI

Dott. G. Ferraro ARGITAL
Terre di Loppiano

€5 DI BUONO OMAGGIO SULLA SPESA MENSILE CON CONVENZIONE ASL

PROMOZIONI VALIDE ESCLUSIVAMENTE PER I POSSESSORI DELLA ELFOCARD

Via Monza, 90 - T. 039 9190541 - www.ladispensadeglielfi.it

seguici su facebook

S.B.N. Costruzioni Spa

RESIDENZA "MARGHERITE"

S.B.N. Costruzioni Spa

BRUGHERIO (MB) - LOCALITÀ BARAGGIA

IPE: 27,6 kWh/m²a (valore di progetto)
UNICI IN CLASSE "A" A PARTIRE DA 2.530 €/MQ

info tel. 039.87.09.28 cell. 338.26.27.872
residenzamargherite@hotmail.it www.sbncostruzioni.it

Le proposte vanno presentate entro l'11 maggio. L'asta si terrà il 25 maggio

La Piseri a caccia di promesse

Un'idea originale per la raccolta fondi

La fondazione "Luigi Piseri" presenta un'iniziativa originale per raccogliere fondi. Oltre alla possibilità di destinare il 5x1000 alla fondazione, quest'anno è stata organizzata un'asta, ribattezzata "Asta delle promesse", che si terrà all'interno di una serata-evento nella quale si esibiranno la Piseri Archi Ensemble e la Piseri Jazz Big Band dirette da Piercarlo Sacco e Antonello Monni.

L'asta, che ha come sottotitolo "Manca solo che si lavori gratis", coinvolge non solo gli insegnanti

della scuola di musica, gli allievi e le loro famiglie, ma anche semplici simpatizzanti. Il meccanismo è semplice: chi desidera partecipare come offerente, può mettere a disposizione una propria prestazione o consulenza, non necessariamente professionale, un oggetto, un'opera artistica o di particolare interesse e devolverà alla fondazione il compenso ricevuto, che verrà utilizzato per rinnovare il parco strumentale della scuola.

L'asta si terrà sabato 25 maggio alle ore 20,45 presso l'Auditorium civico di via San Giovanni Bosco 29.

Chi volesse partecipare come offerente deve compilare l'apposito modulo disponibile sul sito www.fondazionepiseri.it indicando i propri dati, una breve descrizione della "promessa", eventualmente corredata da un'immagine inerente al servizio o oggetto, e una stima di base d'asta, che sarà in seguito concordata con gli organizzatori. Il modulo va inviato per email all'indirizzo info@fondazionepiseri.it entro e non oltre sabato 11 maggio 2013. Le schede descrittive delle "promesse" saranno pubblicate sul sito della fondazione.

Alessandra Ocarni

FILM IN LINGUA ORIGINALE

"Young adult" al San Giuseppe

Ultimo appuntamento con "Wow – World of words", ciclo di film in lingua originale con sottotitoli in italiano.

Martedì 23 aprile il San Giuseppe presenta "Young adult": Charlize Theron interpreta Mavis Gray, ex reginetta del liceo che torna al paesino d'origine per un battesimo. Egoista e immatura, Mavis porterà scompiglio nella vita della cittadina di provincia.

Il titolo del film (in italiano "giovane adulto") è il termine con cui si descrivono i prodotti culturali pensati appositamente per la fascia d'età della tarda adolescenza. La stessa Mavis è una scrittrice di libri per ragazzi e sembra essere rimasta bloccata in una sorta di adolescenza infinita, incapace di diventare una persona adulta a tutti gli effetti.

"Young adult", martedì 23 aprile ore 21. Ingresso 4 euro, per i soci del cinecircolo "Robert Bresson" ingresso 1 euro.

CONCERTI

Serata fra jazz e classica

Il 22 aprile alla Volta Rossa

Proseguono gli appuntamenti artistici e musicali di "Collezione Primavera/Estate 2013". Lunedì 22 aprile il ristorante "La volta rossa" ospiterà un concerto della Bardaro Clarinettes Ensemble, formazione composta da studenti di clarinetto della Scuola civica di musica di Cernusco sul Naviglio. Il gruppo, composto da dodici allievi di età compresa fra i 15 e i 22 anni, presenterà un repertorio che attinge a piene mani alla tradizione jazz e blues, con elementi yiddish e klezmer e brani di musica classica.

L'ensemble si esibirà sotto la direzione del maestro Alessandro Eusebio.

Inizio concerto ore 20:30 circa. Ingresso gratuito per chi cena, 5 euro più consumazione per il dopo cena.

INCONTRI

Serata per chi ama la bici al Lucignolo

Il Lucignolo Café di piazza Togliatti 11 e l'associazione Fiab - Monza in bici invitano gli appassionati di due ruote alla serata "Andare in bicicletta" di martedì 23 aprile, durante la quale Antonio Radice e Luciano Rossetti, esponenti Fiab, parleranno, fra l'altro, di manutenzione e prevenzione dei furti. Inizio ore 21. Ingresso libero.

CINECIRCOLO BRESSON

Maternità, passione e guerra nel nuovo film di Sergio Castellitto

Gemma viene invitata dal vecchio amico Gojko, poeta bosniaco, a tornare a Sarajevo per una mostra fotografica sulla guerra. La donna accetta e porta con sé il figlio Pietro.

Proprio in Bosnia, prima dell'inizio del conflitto, Gemma aveva conosciuto il fotografo Diego, con il quale era subito nata una travolgente passione. I due decisero di avere un figlio, ma Gemma scoprì di essere sterile. Mossa dal desiderio di diventare madre, la donna accettò di ricorrere ad una giovane bosniaca che partorisse il suo bambino.

Quarto film alla regia per Sergio Castellitto, "Venuto al mondo" si muove fra Sarajevo e Roma, passando dal presente agli anni '80, passando per la guerra dei balcani dei primi anni '90.

24 e 26 aprile ore 21, 25 aprile ore 15 e 21. Ingresso 4 euro con tessera associativa; mercoledì sera e giovedì pomeriggio 3,50 euro con tessera associativa.

DA LEGGERE SUBITO!!!

MATEMATICA, FISICA, CHIMICA, INGLESE
ITALIANO, DIRITTO, ECONOMIA
TEST: MEDICINA, VETERINARIA, ARCHITETTURA
Professore impartisce RIPETIZIONI

* CONSULENZE GRATUITE per evitare DEBITI o BOCCIATURE. ORIENTAMENTO
* UNIVERSITA': COME NON RESTARE INDIETRO CON GLI ESAMI

N.B. Il professore insegnerà, prima di tutto, il METODO DI STUDIO

Cell. 338.39 43 015

NISI - SER
Viale Lombardia, 51 - 20861
Brugherio
Tel. 039-87.98.49

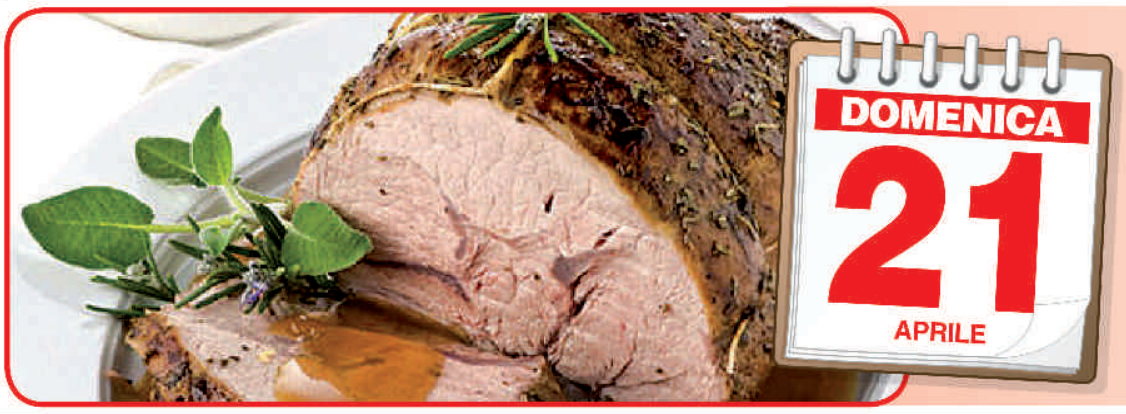
COSTRUZIONE E POSA DI:
serramenti in alluminio, serramenti in alluminio - legno,
tapparelle pvc - acciaio - alluminio,
cassonetti
Finestre - porte - portoncini - persiane - verande
portoni e vetrine negozi

Santini dal 1840

SIGMA

Menù Gastronomici

- Crespelle valdostane
- Lasagne gratinate al ragù
- Tagliatelle verdi al foie gras
- Cannelloni al ragù d'agnello
- Parmigiana di melanzane
- Polli al forno
- Lonza di maiale al ginepro
- Carrè di vitello con funghi porcini
- Ossibuchi di vitello
- Brasati alle erbe
- Patate al forno
- Verdure miste grigliate o fritte
- Torte salate
- Tortine primavera



- Pizzoccheri
- Lasagne dello chef
- Reale di vitello
- Arrotolato di vitello
- Patate al forno
- Torte salate
- Pasta frolline assortite

VIA CAZZANIGA 2 • BRUGHERIO • TEL. 039 87.00.25 • FAX 039 88.39.06

I nostri servizi: Club Card Sigma • Carta di Credito • Bancomat • Prenotazioni gastronomiche • Servizio di catering • Parcheggio • Buoni pasto • Consegna a domicilio

ORARIO CONTINUATO DA LUNEDÌ A SABATO 7.30/20.00 • DOMENICA 8.30/13.00

centrostudi AMECO s.r.l.

…ed ora AMECO
anche a Brugherio
(nell'ex San Bartolomeo
in VIA ITALIA 48)

Ecco cosa fa e cosa
offre AMECO :

Assistenza legale a 360°…*hai un problema legale? uno staff di avvocati, fiscalisti e consulenti del lavoro Ti offrirà assistenza e verrai seguito dal professionista specializzato in ciò che Ti serve*

Modernità… *lo studio Ti fornirà una password segreta che Ti permetterà di accedere via internet in qualunque momento alla Tua pratica. Potrai vedere quale attività è stata svolta, da quale professionista e se ci sono novità. Massima trasparenza e informazione!*

Esperienza… *è uno dei più grandi studi professionali di Milano presente già dal 1974 ed ora ha attivato anche la filiale di Brugherio. I professionisti sono scrupolosamente selezionati solo per merito e risultati ottenuti.*

Convenienza…*lo studio garantisce prezzi inferiori alle tabelle professionali. Il Tuo professionista Ti fornirà un preventivo perché Tu non abbia nessuna brutta sorpresa finale. E' possibile chiedere anche rateizzazioni, senza interessi.*

Organizzazione…*è uno studio di impronta americana, con professionisti che hanno fatto esperienze negli USA e con un network di 300 avvocati (indicati sul sito). Sono molte le aziende che hanno già con Ameco una convenzione con un importo fisso e predeterminato, per avere un'assistenza continuativa ed in ogni campo.*

Per maggiori informazioni guarda il sito www.ameco.it

VIA ITALIA 48 – BRUGHERIO Tel. 039/2142204 email: appuntamento@ameco.it